

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 3 NOVEMBRE 2005

N. 137

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA del 12 ottobre 2005, n. 391

Pag. 13371

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2005, n. 1488

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 1° - Agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti.

Pag. 13375

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2005, n. 916

Ente Autonomo Fiera di Foggia. Nomina Presidente.

Pag. 13376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 27 ottobre 2005, n. 346

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione.

Pag. 13377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 19 ottobre 2005, n. 672

L.R. 21.12.1977, n. 38 - Comune di Tricase(Le) - Declassificazione e sdemanializzazione di due relitti delle strade comunali esterne denominate "Posti II" e "Vecchia Alessano - via Madonna di Fatima".

Pag. 13387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 10 ottobre 2005, n. 375

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune di Castellana Grotte – Secondo Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Sostegno per la promozione di diritti ed opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” – Esercizio finanziario 2005. Cap. 786000. Residui propri.

Pag. 13388

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 23 giugno 2005, n. 1182

Indennità d’esproprio.

Pag. 13389

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 23 giugno 2005, n. 1183

Indennità d’esproprio.

Pag. 13393

COMUNE DI BINETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 11 ottobre 2005, n.29

Approvazione Piano di lottizzazione Maglia di P.R.G.C. denominata C.2/1.

Pag. 13395

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 20 ottobre 2005, n. 10720

Esproprio.

Pag. 13395

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 20 ottobre 2005, n. 12260

Esproprio.

Pag. 13396

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 38

Approvazione Piano di recupero.

Pag. 13396

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 39

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 1A.

Pag. 13397

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 40

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 1B.

Pag. 13399

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DECRETO 5 luglio 2005, n.67

Adozione variante al P. di F. cambio destinazione d’uso.

Pag. 13401

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 1

Esproprio.

Pag. 13401

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 3

Esproprio.

Pag. 13401

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 5

Esproprio.

Pag. 13402

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 6

Esproprio.

Pag. 13402

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 9

Esproprio.

Pag. 13403

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 10

Esproprio.

Pag. 13403

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 11

Esproprio.

Pag. 13403

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 15 giugno 2005, n. 22

Approvazione Piano Particolareggiato comparto C.

Pag. 13404

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 15 giugno 2005, n. 23

Approvazione Piano Particolareggiato comparto P.

Pag. 13405

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 5 luglio 2005, n. 42

Riapprovazione Piano Particolareggiato centro ospedaliero.

Pag. 13405

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 29 settembre 2005, n. 26

Approvazione Progetto edificio polifunzionale.

Pag. 13406

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 29 settembre 2005, n. 30

Approvazione Piano di lottizzazione “Distante” zona B4 del PRG.

Pag. 13407

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
 DECRETO 20 ottobre 2005, n. 9790
Indennità d'esproprio.
 Pag. 13407

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara lavori ristrutturazione ex P.O. Russo in Cerignola.
 Pag. 13410

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara appalto forniture apparecchiature di cardiologia. Rettifica.
 Pag. 13414

COMUNE DI BARI
Avviso di aggiudicazione appalto forniture per centro servizi progetto A.PU.LI.E.
 Pag. 13414

COMUNE DI BITETTO (Bari)
Avviso di gara lavori ammodernamento viabilità rurale.
 Pag. 13414

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara per alienazione fondi rustici di proprietà comunale.
 Pag. 13415

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione ex edificio CEDUC.
 Pag. 13416

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara lavori di Recupero e Rifunionalizzazione dell'ex Convento degli Agostiniani.
 Pag. 13419

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
Avviso di asta pubblica vendita di beni immobili locati.
 Pag. 13421

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
Avviso di gara lavori di recupero, valorizzazione e messa in sicurezza del Santuario Grotta di S.Michele.
 Pag. 13421

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori di costruzione opere di difesa del Centro Antico e del litorale di Levante.
 Pag. 13423

COMUNE DI SALVE (Lecce)
Avviso di pubblico incanto appalto servizio di comunicazione integrata. Rettifica.
 Pag. 13423

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori scuola elementare.
 Pag. 13424

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori restauro palazzo D'Ayala.
 Pag. 13424

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori bonifica area ex Euro Ecology Service ammodernamento viabilità rurale.
 Pag. 13428

COMUNE DI UGENTO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione elementi fissi in CLS.
 Pag. 13429

COMUNE DI UGENTO (Lecce)
Avviso di gara lavori recupero Palazzo Rovito.
 Pag. 13429

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione sistemazione spondale dei bacini nord e sud Spunderati in agro di Ugento.
 Pag. 13430

DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA TARANTO
Avviso di gara lavori di parcheggio e bretelle hangar 2 Nato Maristaer Grottaglie.
 Pag. 13431

E.DI.S.U. UNIVERSITA' (Bari)
Avviso di gara lavori adeguamento alle norme di sicurezza antincendi della residenza Universitaria "Caldarola" Bari.
 Pag. 13431

E.DI.S.U. UNIVERSITA' (Bari)
Avviso di gara lavori adeguamento alle norme di sicurezza antincendi della residenza Universitaria "B. Petrone" Bari.
 Pag. 13435

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione.
 Pag. 13438

TECNOLOGIA CSATA VALENZANO (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura strumentazione informatica.
 Pag. 13440

Concorsi

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia. Graduatoria.
 Pag. 13442

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico
disciplina Neuropsichiatria infantile. Graduatoria.**

Pag. 13443

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
disciplina Chirurgia Plastica. Graduatoria.**

Pag. 13443

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
disciplina Direzione Medica di Presidio. Graduatoria.**

Pag. 13444

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Specialista in
attività amministrative e del Contenzioso.**

Pag. 13444

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Specialisti in atti-
vità amministrative e contabili.**

Pag. 13448

ARPA PUGLIA BARI
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Tecnico
Sanitario di Laboratorio Biomedico.**

Pag. 13452

Avvisi

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
Avviso ai creditori.

Pag. 13457

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
**Accordo di Programma per adozione Piano Sociale di
Zona.**

Pag. 13457

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Delibera del 17 ottobre 2005, n. 20.

Pag. 13458

DITTA F.LLI ACQUAVIVA ANDRIA (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 13460

DITTA FRA.MA SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 13460

DITTA FRA.MA SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 13460

DITTA LA CAMPANA POGGIARDO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 13461

DITTA MASCIALI SPECCHIA (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 13461

DITTA NEW COMPANY TERLIZZI (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 13461

DITTA ROMANO VITO L. GIOIA DEL COLLE (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 13462

PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale***SENTENZA del 12 ottobre 2005, n. 391****SENTENZA N. 391
ANNO 2005****REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE**

composta dai signori:

- Piero Alberto CAPOTOSTI	Presidente
- Fernanda CONTRI	Giudice
- Guido NEPPI MODONA	”
- Annibale MARINI	”
- Franco BILE	”
- Giovanni Maria FLICK	”
- Francesco AMIRANTE	”
- Ugo DE SIERVO	”
- Romano VACCARELLA	”
- Paolo MADDALENA	”
- Alfio FINOCCHIARO	”
- Alfonso QUARANTA	”
- Franco GALLO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 25 agosto 2003, n. 15 (Modifica della legge regionale 13 agosto 1998, n. 27 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 22 ottobre 2003, depositato in Cancelleria il 30 successivo ed iscritto al n. 78 del registro ricorsi 2003.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 22 marzo 2005 il Giudice relatore Fernanda Contrì;

udito l'avvocato dello Stato Massimo Mari per il Presidente del Consiglio dei ministri.

Ritenuto in fatto

1. - Con ricorso notificato in data 22 ottobre 2003 e depositato il successivo 30 ottobre, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha sollevato questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 25 agosto 2003, n. 15 (Modifica della legge regionale 13 agosto 1998, n. 27 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

Secondo il ricorrente, la legge impugnata eccederebbe l'ambito delle competenze regionali consentendo di effettuare il prelievo venatorio nel territorio regionale fino ad un'ora dopo il tramonto, oltre che nei confronti della già prevista categoria degli ungulati, anche per gli acquatici da appostamento in prossimità di masse d'acqua stagnanti o corrente.

Sempre secondo il ricorrente, la norma censurata non rispetterebbe gli standards di tutela uniforme dettati dallo Stato allo scopo di garantire l'equilibrio ambientale in maniera unitaria e soddisfacente sul territorio nazionale. Il riferimento va, in particolare, all'art. 18 della legge statale 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), il quale, in attuazione di obblighi comunitari, delimita il periodo venatorio, rispondendo all'esigenza di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema per il cui soddisfacimento, come riconosciuto nella giurisprudenza di questa Corte, l'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, ritiene necessario l'intervento in via esclusiva della potestà legislativa statale.

2. - La resistente Regione Puglia si è costituita con una memoria depositata il 25 novembre 2003 e perciò oltre il termine previsto dall'art. 23, comma 3, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

3. - L'Avvocatura generale dello Stato ha depositato, in data 19 ottobre 2004, una memoria nella quale insiste per l'accoglimento della questione.

Rileva la difesa erariale che l'esito dell'intervento legislativo regionale è rappresentato dall'estensione della fascia oraria di esercizio dell'attività venatoria avente ad oggetto la selvaggina d'acqua fino ad un'ora dopo il tramonto del sole. Siffatta disposizione si porrebbe in evidente contrasto con l'articolo 18, comma 7, della legge statale n. 157 del 1992, il quale statuisce, in termini perentori, che "la caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto", con la sola eccezione dell'abbattimento selettivo degli ungulati per massimo un'ora dopo il tramonto.

Tale contrasto con la legge statale, che si configura quale legge posta a tutela dell'ambiente, si tradurrebbe in un pregiudizio alle azioni di conservazione di numerose specie di fauna selvatica e nell'invasione della competenza esclusiva statale nel settore individuato nell'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

Richiamata la giurisprudenza costituzionale che, riguardo alla protezione dell'ambiente, ha riconosciuto la competenza statale a dettare standards di tutela minimi ed uniformi sull'intero territorio nazionale, il ricorrente sottolinea che la delimitazione temporale del prelievo venatorio disposta dal comma 7 dell'art. 18 della legge

n. 157 del 1992 è rivolta ad assicurare la sopravvivenza e la riproduzione delle specie cacciabili, rispondendo in modo mirato all'esigenza di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema. Sul punto si rappresenta come dato notorio, avallato dalla scienza eto logica, il fatto che il picco della concentrazione degli anafidi selvatici in corrispondenza degli specchi d'acqua si verifica a ridosso del crepuscolo.

La legge regionale avrebbe dunque inciso sul nucleo minimo di salvaguardia della fauna selvatica, procrastinando oltre il termine ultimo previsto dalla legge statale la chiusura del periodo venatorio giornaliero relativo ai volatili che dipendono ecologicamente dalle zone umide.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dalla Avvocatura generale dello Stato, ha sollevato questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Puglia 25 agosto 2003, n. 15 (Modifica della legge regionale 13 agosto 1998, n. 27 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

Secondo il ricorrente, la legge impugnata, che consta del solo articolo 1, - consentendo di effettuare il prelievo venatorio nel territorio regionale fino ad un'ora dopo il tramonto, oltre che nei confronti della già prevista categoria degli ungulati, anche per gli acquatici da appostamento in prossimità di masse d'acqua stagnanti o corrente - non rispetterebbe gli standards di tutela uniforme dettati dall'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), ed, in tal modo, si porrebbe in contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione che, per la fissazione di tali standards, ritiene necessario l'intervento in via esclusiva della potestà legislativa statale.

2. - Preliminarmente occorre rilevare che la Regione Puglia si è costituita nel presente giudizio con atto depositato il 25 novembre 2003 e cioè dopo la scadenza del termine di venti giorni decorrente dalla data del deposito del ricorso, avvenuto il 30 ottobre 2003 (art. 23, comma 3, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale). La costituzione della Regione Puglia deve pertanto dichiararsi inammissibile, in conformità alla costante giurisprudenza di questa Corte circa la perentorietà, anche per la parte resistente, dei termini per la costituzione in giudizio.

Sempre in via preliminare va osservato che, sebbene nel ricorso si faccia riferimento generico all'articolo 18 della legge n. 157 del 1992, la relazione ministeriale allegata al verbale della riunione del Consiglio dei ministri, nella quale si è deciso di sollevare la presente questione di legittimità costituzionale, indica, con maggiore precisione, il comma 7 del medesimo art. 18, che ammette il prolungamento della giornata di caccia oltre il tramonto solo per gli ungulati. Pertanto, è dall'art. 18, comma 7, della legge n. 157 del 1992 che deve ritenersi integrato il parametro di legittimità costituzionale.

3. - La questione è fondata.

Come questa Corte ha più volte ribadito, sia con riferimento alle regioni ad autonomia ordinaria sia alle regioni (e province) ad autonomia speciale (sentenze n. 226 del 2003 e n. 536 del 2002), la delimitazione temporale del prelievo venatorio disposta dall'articolo 18 della legge n. 157 del 1992 "è da considerare come rivolta ad assicurare la sopravvivenza e la riproduzione delle specie cacciabili, corrispondendo quindi, sotto questo aspetto, all'esigenza di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema il cui soddisfacimento l'art. 117, secondo

comma, lettera s), della Costituzione attribuisce alla competenza esclusiva dello Stato, in particolare mediante la predisposizione di standard minimi di tutela della fauna” (sentenza n. 311 del 2003).

Analoga ratio va riconosciuta alla previsione del termine giornaliero, anch'esso fissato al fine di garantire la sopravvivenza e la riproduzione delle specie cacciabili.

La legge regionale, procrastinando fino ad un'ora dopo il tramonto il termine di chiusura del periodo venatorio giornaliero relativo agli acquatici da appostamento che dipendono ecologicamente dalle zone umide, incide sul nucleo- minimo di- salvaguardia della fauna selvatica ed è pertanto costituzionalmente illegittima.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo unico della legge della Regione Puglia 25 agosto 2003, n. 15 (Modifica della legge regionale 13 agosto 1998, n. 27 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 12 ottobre 2005.

Ficcuplhenblapfuti

Presidente

Redattore

Fennantla Dde

Cancelliere

[Signature]

Depositata in Cancelleria il 21 OTT. 2005

Il Direttore della Cancelleria
(Dott. G. Di Paola)

[Signature]

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2005, n. 1488

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 1° - Agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo riferisce quanto segue:

Con deliberazione n°1987 dal 23 0/C. 2004,/a Giunta Regionale ha stabilito la base tariffaria chilometrica minima dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale in Euro/Km 0,0570, rispetto alla precedente base tariffaria stabilita il 30 dicembre 2000 con DGR n° 1381 parla Euro 0.0506127;

Ferma restando la competenza comunale in materia di abbonamenti per il servizio urbano.

Trattasi di adempimenti che hanno comportato aumenti da quattro a undici euro secondo lefasce chilometriche più significative.

Le premesse che hanno motivato i/provvedimento sono le seguenti:

“L'art. 26 della legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18 dispone al comma 1:

“La Giunta regionale stabilisce, sentite le rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto pubblico interurbano e i prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani con l'obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l'In-

tegrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti”.

A tal fine sono stati con vocati per il giorno 22/11/04 i sopra indicati rappresentanti ed è stato redatto verbale della riunione tenutosi, acquisito agli atti dell'Assessorato.

Ne è scaturita la succitata D.G.R. n° 1987.

Alla luce di quanto innanzi esposto, va inoltre considerato che: l'incremento tariffario nei limiti del tasso d'inflazione, oltre ad essere il linea con la direttiva CIPE n° 30/2000 ed espressamente previsto dall'art. 26 comma 2 della l.r. n° 18/02, risulta - atteso il notevole aumento dei costi operati vi nella gestione dei servizi di TPL indispensabile per consentire ai soggetti gestori di tendere all'equilibrio economico e quindi al raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi/costi fissato dalla vigente normativa (0,35); il previsto adeguamento della base tariffaria minima, essendo assorbente anche delle tariffe più alte applicate ai sensi della predetta l.r. n° 13/99 art 28 comma 5, è propedeutico all'attuazione della previsione di cui all'art. 29 della L.r. n° 18/02, in ordine al sistema tariffario integrato per l'utilizzo da parte degli utenti di tutti i servizi di TPRL, con il pagamento di un unico titolo di viaggio.

Sta di fatto che l'impatto degli aumenti sull'utenza appare oltremodo negativa anche in considerazione della congiuntura economica attuale.

D'altro canto è intendimento dell'Assessore al ramo di perfezionare e definire un sistema tariffario che tuteli le fasce sociali più deboli ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1°, della legge regionale 18/2002.

In attesa di tale definizione si propone, al fine di mitigarne l'onere, di intervenire sui costi della mobilità sostenuti dai pendolari pugliesi mediante l'abbattimento del costo degli abbonamenti ai servizi interurbani del 10%.

Si propone altresì di regolare le modalità applicative di tale agevolazione con successivo atto di Giunta. La spesa occorrente è quantificabile, in relazione all'anno 2005, in una somma pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

alla spesa relativa e quantificabile in euro quattro milioni (Euro 4.000.000,00) per l'anno 2005 si provvederà in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, previa approvazione di apposita norma e contestuale istituzione di capitolo di spesa da finanziarsi con prelievo di importo dal capitolo 552050 - U.P.B. 8.1.4 del corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art. 25, ca. 1°, nonché della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4, lettera k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- per ogni quanto riportato in premessa:
 1. di disporre che ai pendolari pugliesi venga riconosciuto un abbattimento sul vigente costo degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale interurbani pari a dieci (10) punti percentuali;
 2. di individuare in sede di variazione e assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2005 le risorse necessarie alla spesa rinveniente dal presente provvedimento così come esplicitato in copertura finanziaria;

3. di stabilire che le modalità applicative dell'agevolazione di cui al punto 1) saranno regolate con successivo atto di Giunta;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2005, n. 916

Ente Autonomo Fiera di Foggia. Nomina Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Regio Decreto 14/4/1939, n. 771 con il quale è stato costituito l'Ente Autonomo "Fiera di Foggia";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 637 del 06/10/03 con cui è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente autonomo "Fiera di Foggia", pubblicato sul B.U.R.P. n. 118 del 16.10.03;

Visti gli artt. 7 e 20 del suddetto Statuto, dal cui combinato disposto si evince che la nomina del Presidente dell'Ente autonomo Fiera di Foggia avviene con D.P.G.R., entro 30 giorni dall'approvazione dello Statuto e che tale nomina ha la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dall'accettazione della stessa, con possibilità di rinnovo della carica per una sola volta;

Ritenuto di dover procedere in merito, stante la necessità e l'urgenza di un regolare svolgimento dell'attività dell'Ente Fiera;

DECRETA

- l'Ing. Giovanni Battista Mongelli, nato a Foggia

l'8.6.1957 e residente in Foggia è nominato Presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Foggia, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di accettazione della medesima nomina.

- Il suddetto nominato, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza dall'incarico, dovrà presentare al Gabinetto del Presidente della GR, Lungomare Nazario Sauro 33 - BARI (fax: 0805406225) idonea documentazione da cui risulti la non sussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità ai sensi delle LL.RR. 24/78 e 52/80 e della L. n. 55/90.
- Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia e sarà notificato agli interessati a cura del Presidente della Giunta Regionale.

Bari, li 26 ottobre 2005

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 27 ottobre 2005, n. 346

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 – Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165;
- **Vista** la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, si riferisce:

L'articolo 6 della L.R.n.18/2001 “Disciplina del commercio su aree pubbliche” stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche.

Tali procedure prevedono che *entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all'Assessorato competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i propri bandi, con l'indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l'ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria.*

Sono pervenuti all'Ufficio che relaziona, i bandi dei comuni di Molfetta, San Michele Salentino, San Severo, Salice Salentino, Squinzano.

In considerazione che i sopra citati bandi, sono conformi a quanto stabilito dalla L.R.n.18/2001, si propone, di pubblicare detti bandi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto descritto in premessa;*
- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, del bando regionale per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;

- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio:

- le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, **a partire dalla data di pubblicazione** del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, **a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento**, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.
- Non è consentita la presentazione a mano;
- Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento.

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese

per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,

3. altri eventuali criteri integrativi disposti dal Comune ed indicati nel bando.

- di stabilire che, per determinare l'anzianità di frequenza di mercato, la data di riferimento è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che per quanto riguarda i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività, richiesti dal presente bando, deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 6 della L.R.n.11/2003 e dal Regolamento attuativo 23 dicembre 2004, n.14;

- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia su aree pubbliche, ai relativi piani comunali per il commercio su aree pubbliche ed a quanto disposto dai singoli bandi comunali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

Elenco dei posteggi disponibili**PROVINCIA DI BARI****COMUNE DI MOLFETTA****Mercato settimanale del giovedì**

Nr. 86	Settore non alimentare	Via Rubino - Dossetti	Mq 6 x 4
Nr. 77	Settore non alimentare	Via Rubino - Dossetti	Mq 8 x 8
Nr.129/B	Settore non alimentare	Via U. La Malfa primo tratto	Mq 8 x 4
Nr. 118	Settore alimentare	Via Salvucci	Mq 6 x 4

Mercatino etnico – apertura domenicale

Nr.2 posteggi	Settore merci varie	Banchina Domenico	San	Mq 5 x 4
------------------	---------------------	----------------------	-----	----------

Largo Trione – apertura giornaliera

Nr. 1 posteggio – automarket attrezzato	Settore alimentare – Prodotti caseari e derivati	Largo Trione	Mq 2 x 3
---	--	--------------	----------

Piazza S. Achille apertura giornaliera

Nr. 1 posteggio –	Settore alimentare – Frutta e verdura	P.zza S. Achille	Mq 6 x 5
Nr. 2 posteggi – automarket attrezzato	Settore alimentare – Prodotti ittici	P.zza S. Achille	Mq 4 x 3

Viale dei Crociati – apertura giornaliera con orario di comparto

Nr. 1 Uni-box	Somministrazione di alimenti e bevande	Località Viale dei Crociati	Mq. 6 x 4
---------------	---	--------------------------------	-----------

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare apposita domanda, in bollo, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Molfetta, da inoltrare a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a)-fotocopia di un valido documento d'identità.

b) Per le domande relative all'assegnazione dei posteggi con automarket attrezzato è necessario allegare:

1. Copia della carta di circolazione dell'automezzo attrezzato per la vendita, omologato per legge.

c) Per le domande relative all'assegnazione dell'Uni-Box:

1. Planimetria dell'Uni-box (chiosco) redatta, datata e sottoscritta da un tecnico abilitato o in alternativa depliant illustrativo dello stesso con le dimensioni del suo ingombro;
2. Stralcio planimetrico della zona in cui sarà insediato l'Uni-box, indicato nella richiesta.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, il Comune ha precisato che il computo delle presenze sarà riferito al periodo 01/01/2005 fino alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Ha stabilito, inoltre, ad integrazione dei criteri stabiliti dalla L.R. 18/01, un terzo criterio:

- maggiore anzianità di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo per l'attività di commercio su aree pubbliche.

Coloro che non sono in possesso dei requisiti sopra indicati, saranno collocati a seguire nella graduatoria secondo i seguenti criteri:

- data di acquisizione della qualifica professionale se il posteggio richiesto è riferito sia al settore non alimentare, alimentare e/o per la somministrazione di alimenti e bevande;
- anzianità anagrafica.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Mercato Settimanale del Giovedì

Nr. 6	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 8	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.17	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.18	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.19	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.20	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.23	Settore alimentare	Mq. 16
Nr. 27	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 28	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 30	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.38	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.49	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.52	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.57	Settore non alimentare	Mq. 48
Nr.58	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.73	Settore alimentare	Mq. 16

Nr. 74	Settore alimentare	Mq. 16
Nr.107	Settore non alimentare	Mq. 21
Nr.112	Settore non alimentare	Mq. 21

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Comune in questione.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, il Comune, ad integrazione dei criteri stabiliti dalla L.R. 18/01, ha stabilito un terzo criterio:

- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE DI SAN SEVERO

Mercato giornaliero Via De Gasperi

Nr. 6 posteggi per il commercio di generi alimentari ed, in particolare, per la vendita di prodotti ortofrutta.

Dei posteggi sopra indicati:

- uno (1) è riservato ai portatori di handicap e alle associazioni di commercio equo solidale(escluso dal bando),
- due (2) sono riservati ai produttori agricoli iscritti nel registro delle imprese.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, secondo lo schema predisposto dal Comune, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **“Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi nel mercato giornaliero di Via de Gasperi”**.

Mercato giornaliero Largo Cesare Battisti

- Nr. 3 posteggi per il commercio di prodotti ortofrutticoli;
- Nr. 2 posteggi per il commercio di prodotti non alimentari;
- Nr. 2 posteggi riservati ai produttori agricoli iscritti nel registro delle imprese;

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, **secondo lo schema predisposto dal Comune**, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **“Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi nel mercato giornaliero di Largo Cesare Battisti”**.

Mercato giornaliero Porta San Marco

Nr. 5 posteggi per il commercio di generi alimentari ed, in particolare per la vendita di prodotti ortofrutta.

Dei posteggi sopra indicati:

- uno (1) è riservato ai portatori di handicap e alle associazioni di commercio equo solidale (escluso dal bando),
- uno (1) è riservato ai produttori agricoli, iscritti nel registro delle imprese.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, secondo lo schema predisposto dal Comune, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **“Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi nel mercato giornaliero di Porta San Marco”**.

Mercato giornaliero Via Alessandrini

- Nr. 14 posteggi per il commercio di prodotti ortofrutticoli;
- Nr. 2 box per la vendita di prodotti ittici;
- Nr. 2 box per la vendita dei prodotti alimentari – caseari;
- Nr. 1 box per la vendita di carni fresche;
- Nr. 1 box per la vendita di prodotti alimentari e misti – Riservato ai portatori di handicap e alle associazioni di commercio equo solidale – (escluso dal bando).

Dei posteggi sopra indicati:

- Quattro (4) sono riservati ai produttori agricoli iscritti nel registro delle imprese.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, secondo lo schema predisposto dal Comune, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **“Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi nel mercato giornaliero di via Alessandrini”**.

Posteggi fuori mercato

1) nr. 15 posteggi domenicali e festivi per la vendita di frutta secca sui seguenti siti:

- Corso Garibaldi incrocio con via Montebello;
- Via T. Solis (lato destro verso Piazza Incoronazione) in prossimità dell'incrocio di via Zannotti;
- Via T. Solis (lato destro verso Piazza Incoronazione) in prossimità dell'incrocio di Piazza Incoronazione;
- Via Soccorso incrocio con via Sant'Andrea (lato sinistro verso Foggia);
- Corso di Vittorio marciapiede antistante il civico 205;
- Piazza Nicola Tondi incrocio con via Filippo d'Alfonso;
- Viale Checchia Rispoli altezza civico 108;
- Viale Il Giugno altezza civico n. 2;
- Via Belmonte ang. Via Don Felice Canelli;
- Via A. Minuziano, ang. Via Mazzini;
- Via Minuziano in prossimità dell'incrocio con via Don F. Canelli;
- Via Zannotti antistante l'area del mercato giornaliero di ortofrutta;

- Viale Matteotti marciapiede laterale del distributore di carburante "Agip";
- Via Soccorso ang. Corso A. D'Aosta;
- Via Padre M. D'Agnone ang. Via Legnano.

2) nr. 2 posteggi domenicali, festivi e serali per la vendita di prodotti alimentari e dolciari in Piazza Padre Pio (marciapiede antistante la statua di Padre Pio verso via Bezzecca);

1) nr. 3 posteggi nei soli giorni prefestivi e festivi per la vendita di prodotti alimentari (paninoteca) – solo con mezzi attrezzati – in Piazza Padre Pio (marciapiede antistante la statua di Padre Pio verso via Fortore);

2) nr. 1 posteggio per la vendita di prodotti alimentari (paninoteca) – solo con mezzi attrezzati (viale Matteotti – Viale Il Giugno, di fronte stazione FF.SS.);

3) n.1 pizzeria viaggiante (viale Matteotti ang. Via Industria).

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, secondo lo schema predisposto dal Comune, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi fuori mercato"**.

Posteggi piazzale antistante il cimitero

Nr. 3 posteggi mobili, ubicati nell'area antistante il Piazzale del Cimitero (lato destro, in direzione centro città dell'area sita a 24 mt. Dal cancello di ingresso principale del cimitero, delimitata da via Serpente, via Zannotti e strada di congiunzione delle due precedenti) per la vendita di fiori, piante ornamentali, ceri.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda in bollo, secondo lo schema predisposto dal Comune, indirizzata al Dirigente del VI Settore – Pianificazione e Attività Produttive – Servizio Sportello Unico – Piazza Municipio 1 – San Severo. La busta deve riportare la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione in concessione di posteggi nell'area antistante il piazzale del Cimitero comunale"**.

Non possono partecipare al bando, coloro che, nell'ultimo triennio, hanno alienato il posteggio a favore di terzi nello stesso mercato, oggetto della domanda.

La graduatoria dei posteggi sopra indicati sarà formulata secondo i seguenti criteri:

Aree mercatali: Ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, il Comune ha stabilito un ulteriore terzo criterio:

- 1) Ordine cronologico di presentazione delle domande.

Ai fini della graduatoria dei "produttori agricoli", il Comune adotta i seguenti criteri:

1. precedenza nella data di rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.59/63 o della DIA ai sensi della L.241/90;
2. maggiore anzianità di iscrizione dello stesso nel Registro delle imprese;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda, così come risulta dalla data di spedizione della raccomandata.

Aree fuori mercato e piazzale antistante il cimitero:

1. maggiore anzianità del possesso di concessione del suolo pubblico (convenzione, concessione ecc);
2. maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda, così come risulta dalla data di spedizione della raccomandata.

Il Comune, ha stabilito, inoltre che si procederà alla materiale concessione dei posteggi solo previa acquisizione dei pareri di idoneità igienico-sanitaria relativi alle aree mercatali e del parere veterinario relativo ai box destinati alla vendita di carni fresche e prodotti ittici.

PROVINCIA DI LECCE**COMUNE DI SALICE SALENTINO****Mercato coperto – giornaliero di Piazza Pertini**

Nr. 1 Box	Settore alimentare	Mq. 11,06	Riservato portatori di handicap o associazioni di commercio equo solidale
Nr. 2 box	Pane e pasta	Mq. 11,06	
Nr.3 box	Olio e vino	Mq. 9,15	
Nr.4 box	Prodotti ittici	Mq. 9,15	
Nr. 1 Panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	
Nr.2 panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato portatori di handicap o associazioni di commercio equo solidale
Nr.3 panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli
Nr. 4 panca	Ortofrutta	Mq. 3,75	Riservato produttori agricoli

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Comune in questione.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, il Comune, ad integrazione dei criteri stabiliti dalla L.R. 18/01, ha stabilito i seguenti ulteriori criteri:

- Anzianità anagrafica, fino a 30 anni (per favorire l'imprenditoria giovanile), punti 5
- Moglie a carico – punti 2
- Per ogni figlio a carico – punti 1
- Residenza nel Comune di Salice Salentino – punti 5.

La graduatoria sarà formata in base al totale dei punti riportati da ciascun richiedente e a parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane di età, residente nel Comune di Salice Salentino.

Per l'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo solidale, dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge.

COMUNE DI SQUINZANO

Posteggi isolati di tipologia "A" a carattere giornaliero

Via A.Moro

Nr. 2	Settore alimentare	Mq 6 x 3
Nr. 3	Settore alimentare	Mq 6 x 3

P.zza S. Anna

Nr. 2	Settore alimentare	Mq 6 x 3
-------	--------------------	----------

Via Diaz

Nr. 1	Settore alimentare	Mq 6 x 3
Nr. 2	Settore alimentare	Mq 6 x 3
Nr. 3	Alimentare stagionale	Mq. 6 x 3

Via R. Sanzio angolo via E. Abate

Nr. 1	Settore alimentare	Mq 6 x 3
Nr. 2	Settore alimentare	Mq 6 x 3

Via Oberdan

Nr. 3	Settore alimentare	Mq 6 x 3
-------	--------------------	----------

Via Risorgimento

Nr. 1	Settore alimentare	Mq 6 x 3
-------	--------------------	----------

Zona Santuario

Nr. 5	Settore alimentare non piante e fiori	Mq 6 x 3
-------	---------------------------------------	----------

Mercato coperto della zona 167

Box nr. 3	macelleria	Mq 14,70
Panca nr. 1	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 2	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 3	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 4	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 5	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 6	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 7	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35
Panca nr. 8	Alimentari frutta e verdura	Mq. 2,35

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, il Comune, ad integrazione dei criteri stabiliti dalla L.R. 18/01, ha stabiliti quanto segue:

- composizione del nucleo familiare: punti 2 per ogni componente del nucleo familiare superiore a due unità;
- sprovvisti o con il minor numero di posteggi nell'ambito dei mercati: punti 1;
- maggiore stato di disoccupazione: punti 2 per anno.

Il presente allegato è composto da n.8 fogli.
Il Dirigente del Settore: Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 19 ottobre 2005, n. 672

L.R. 21.12.1977, n. 38 – Comune di Tricase(Le) – Declassificazione e sdemanializzazione di due relitti delle strade comunali esterne denominate “Posti II” e “Vecchia Alessano – via Madonna di Fatima”.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP.**

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTA la L.R. 4.02.1997 n° 7;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998, n° 80 art. 45.

VISTA la Deliberazione n° 3261 in data 28.07.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.L.vo 03.02.1993 n° 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale di Tricase n° 252 del 16.06.1978 ratificata con delibera Consiglio Comunale n° 95 del 05.08.78, con la quale è stato adottato il Piano delle strade comunali esterne al centro abitato, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 210 del 29.12.1978 con cui il comune di Tricase ha chiesto la classificazione di primo impianto di n° 94 strade comunali esterne per un kilometraggio complessivo di km. 108,922, fra le quali erano ricomprese la strada n° 27 denominata “Posti II” e la strada n° 77 denominata “Vecchia Alessano - via Madonna di Fatima”;

VISTO il D.P.G.R. n° 2061 in data 28.11.1979, reso esecutivo come per legge, con il quale sono state classificate, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38, le strade comunali esterne di uso pubblico dell’agro del comune di Tricase per un totale di n° 94 strade per complessivi km. 108,922;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 03.06.2004 con la quale il comune ha chiesto la declassificazione di un relitto di mq. 383 della via comunale “Posti II”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 12.02.2005 con la quale il comune ha chiesto la declassificazione di un relitto di mq. 935 della via comunale “Vecchia Alessano - via Madonna di Fatima”;

CONSIDERATO, pertanto, che in seguito a tali declassificazioni, le caratteristiche principali delle strade rimangono inalterate (lunghezza, capisaldi) e che la rete stradale extraurbana del Comune di Tricase non ha mutato né numero delle strade né kilometraggio complessivo;

VISTO il parere favorevole, alla declassificazione e sdemanializzazione di che trattasi, della Struttura Tecnica Provinciale di Lecce (ex Ufficio del Genio Civile) prot. n° 6021 del 16.09.2005;

RILEVATO che non occorre provvedere ad adempimenti contabili, non comportando il presente atto alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della competente Unità Operativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell’art. 5 della citata Legge regionale n° 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. Sono declassificati, per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38, i relitti stradali citati nella premessa.

2. Per effetti della declassificazione di cui sopra, l'intera rete delle strade extraurbane del comune di Tricase non ha mutato né numero delle strade né kilometraggio complessivo.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
4. Copia del presente atto verrà notificato, per i successivi ed eventuali adempimenti di competenza, al comune di Tricase, alla Struttura Tecnica Provinciale di Lecce (ex Ufficio del Genio Civile) ed al Settore Ragioneria di questa Amministrazione Regionale;
5. La presente determinazione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
6. Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in duplice originale.

Bari, lì 19 ottobre 2005

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Armando Serra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 10 ottobre 2005, n. 375

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Castellana Grotte – Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Sostegno per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” – Esercizio finanziario 2005. Cap. 786000. Residui propri.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE**

Il giorno 10 ottobre 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1236 del 30 agosto 2005 e conseguente deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 30 agosto 2005 di nomina dei dirigenti delle strutture del Settore;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 37 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza”;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 6 novembre 2002 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di BARI;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune di CASTELLANA GROTTI denominato “Sostegno per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 ai fini del finan-

ziamento dell'importo di Euro 44.663,89 al netto della quota di cofinanziamento a carico del Comune quantificata in euro 4.466,38;

- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e pagamento al comune di CASTELLANA GROTTI (codice fiscale 00834380724) della somma di Euro 44.663,89, sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 "2" Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n. 422/04;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "Sostegno per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune di CASTELLANA GROTTI, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari, cofinanziato dal Comune per euro 4.466,38;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 44.663,89 nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997 n. 285 e nei limiti della quota attribuita all'ambito territoriale della provincia di Bari con deliberazione di Giunta Regionale n. 1876/2001;
3. di liquidare e contestualmente pagare al comune di CASTELLANA GROTTI la somma di Euro

44.663,89 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2005 - residui propri, U.P.B. 9 "2" Servizi Sociali - Cod. Programma 09.02.03, giusto atto d'impegno n.422/04;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito 3 dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politiche per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 3 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

DECRETO 23 giugno 2005, n. 1182

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

- Vista la domanda dell'E.N.E.L. S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Bari del 4 Aprile 2005 protocollo Provincia n. 17734 del 18 Aprile 2005 tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 11 della Legge

865/71 e successive modificazioni, la determinazione delle indennità provvisorie spettanti alle ditte, riportate nell'allegato piano particolareggiato, interessate dalla linea aerea in oggetto ed ha premesso che con Decreto dell'Assessore ai LL.PP. della Regione Puglia n. 449 del 9.04.1998, è stata autorizzata a costruire ed esercire con efficacia di pubblica utilità l'impianto in oggetto interessante, gli agri di Galatina ed Aradeo fissando i termini di inizio e di ultimazione del procedimento espropriativi rispettivamente al 30-09-1998 e al 30-9-2003;

- Visto il decreto del Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Lecce n. 239 del 20 10 1989, con il quale si disponeva a favore dell'E.N.E.L. l'occupazione d'urgenza, con le modalità di cui alla Legge 3.1.1978 n. 1 art. 3, dei, beni immobili occorrenti per la esecuzione della linea aerea in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato allo stesso provvedimento;

- Visto il decreto della Provincia di Lecce n54 del 28-9-2004 con il quale il suddetto termine del 30-9-2003 è stato prorogato al 30-9-2006;

- Visto l'elenco delle ditte interessate relativamente al Comune di Galatina con il rispettivo computo delle indennità provvisorie eseguito in base ai V.A.M. in vigore per l'anno 2005 ed in base alla Regione Agraria di appartenenza di detto Comune, trattandosi tutti di terreni agricoli e ritenuta non congrua la percentuale di svalutazione dell'area asservita proposta dall'ENEL, si è proceduto alla determinazione delle indennità così come riportate negli allegati prospetti sulla base della percentuale di svalutazione del 16%.

- Ritenuto di dover provvedere alla suddetta richiesta dell'E.N.E.L. del 4 Aprile 2005;

- Vista la Legge 22-10-71 n. 865 e successive modificazioni;

- Vista la legge 03-01-78, n. 1;

- Visto che l'art. 4 comma 2 lett. B) della legge Regionale Pugliese 30-11-2000, n. 20 ha delegato alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee d'urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale, nonché di qualunque soggetto o ente non territoriale per opere da eseguirsi comunque nel territorio dalla provincia;

- Visto che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18-08-2000 e comma 6 art. 15 della Legge Regionale dell'11-05-2001 n. 13;

DECRETA

- Di approvare così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, le indennità provvisorie spettanti alle corrispondenti ditte proprietarie per la rispettiva consistenza della servitù da imporre ai corrispondenti loro terreni riportati nel catasto, del Comune di Galatina.

- Di disporre che il presente decreto sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che la comunicazione alle ditte proprietarie dell'ammontare delle indennità provvisorie avverrà nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge a cura dell'E.N.E.L. S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, con sede in Bari alla Via Crisanzio n. 42 e che ai fini della maggiorazione fino al 50% prevista dall'art. 12 della Legge n. 865/71 e successive modificazioni, l'eventuale dichiarazione di accettazione dell'indennità e proposta di cessione volontaria delle aree espropriande e/o soggette a servitù di elettrodotto, dovranno pervenire all'E.N.E.L. di Bari entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto.

Il Dirigente
Sergio Martina

ELENCO DITTE IN AGRO DI GALATINA**RACCORDI AEREI A 150 kV TRA LA STAZIONE 380/150 kV di GALATINA E LA LINEA A 150 kV GALATONE-GALATINA**

Ditta n. 4 – FUSARO Francesca nata a Lecce 11/11/1937, Via Don Bosco 43 – 73100 LECCE
Foglio 81, particella 205, indennità Euro 211,79;

Ditta n. 9 – CHEZZI Antonio nato ad Aradeo 09/03/1949, Via Duca d'Aosta 56 – 73040 ARADEO
Foglio 81, particella 95, indennità Euro 45,83;

Ditta n. 10 – NAPOLI Maria Antonietta nata a Neviano 15/02/1918, PICCINO Giuseppa Lucia nata ad Aradeo 01/05/1949, PICCINO Salvatore nato a Neviano 08/07/1945, Via De Benedittis 26 – 73048 NARDO'
Foglio 81, particella 96, indennità Euro 4,37;

Dittan. 12 – PICCINNO Maria Margherita nata ad Aradeo 14/02/1924, Via Indipendenza 21 – 22100 COMO
Foglio 81, particella 92, indennità Euro 58,26;

Ditta n. 15 – APOLLONIO Nicola fu Ippazio, Via De Gasperi 2 – 73010 SOGLIANO CAVOUR
Foglio 81, particella 51, indennità Euro 83,33;

Ditta n. 16 – GIARACUNI Lucia nata ad Aradeo 11/01/1961, TONDI Antonio Sergio nato ad Aradeo 13/06/1953, Via Piave 80 – 73040 ARADEO
Foglio 81, particella 52, indennità Euro 72,91;

Ditta n. 19 – GRASSI Domenico Giuseppe nato a Lecce 22/03/1961, Viale Otranto 49 – 73100 LECCE
Foglio 81, particella 56, indennità Euro 72,91;

Ditta n. 20 – LONGO Antonio di Salvatore, LONGO Nicolina fu Giuseppe, Corso Diaz 164 – 73013 GALATINA
Foglio 81, particella 81, indennità Euro 38,19;

Ditta n. 21 – CISOTTA Antonio nato ad Aradeo 29/10/1962, Via Torino 37 – 73040 ARADEO
Foglio 81, particelle 63 e 64, indennità Euro 42,63;

RACCORDI AEREI A 150 kV TRA LA STAZIONE 380/150 kV di GALATINA E LA LINEA A 150 kV GALATINA-CASARANO

Ditta n. 1 – CASA DI RIPOSO CELESTINO GALLUCCIO, GALLUCCIO Adolfo nato a Galatina 07/06/1934, GALLUCCIO Francesco nato a Galatina 07/02/1955, GALLUCCIO Maria Addolorata nata a Galatina 01/01/1960, Via Corigliano 62 – 73043 GALATINA
Foglio 88, particelle 83,58,82,108,232, indennità Euro 2.843,98;

Ditta n. 2 – CASA DI RIPOSO CELESTINO GALLUCCIO, GALLUCCIO Adolfo nato a Galatina 07/06/1934, GALLUCCIO Francesco nato a Galatina 07/02/1955, GALLUCCIO Maria Addolorata nata a Galatina 01/01/1960, Via Corigliano 62 – 73043 GALATINA
Foglio 88, particella 50, indennità Euro 183,13;

Ditta n. 21 – ABATE Filomena Maria nata a Montebello Jonico 26/11/1946, BOTRUGNO Luigi nato ad Aradeo 06/06/1936, Via Risorgimento 16, 73040 ARADEO
Foglio 86, particella 32, indennità Euro 331,74;

Ditta n. 36 – VALLONE Fabio nato a Roma 04/04/1957 Contrada Due Tappeti, 73013 GALATINA Foglio 86, particelle 37, 39, 44, 48 e 53, indennità Euro 1.892,18;

Ditta n. 37 – SCALESE Maria Abbondanza nata a Galatina 07/08/1959 Via Bellini, 5 Noha, 73013 GALATINA

Foglio 86, particelle 47, indennità Euro 350,52;

Ditta n. 41 – MARTINA Rafaela nata a San Donato 24/10/1949 e ROCCA Pietro nato a Galatina 01/07/1942, Via Piave 110, 73040 ARADEO;

Foglio 82, particella 239, indennità Euro 10,73

Ditta n. 56 – ROMANO Pietrina nata a Galatina 01/07/1950, Via Osanna 81 Noha, 73043 GALATINA;

Foglio 81, particella 80, indennità Euro 0,62;

Ditta n. 58 – GATTO Adelaide nata a Galatina 02/02/1930, Via Agrigento 25 Noha, 73013 GALATINA; LAGNA Addolorata nata a Galatina 13/04/1954, Via Lucca 44, 70026 MODUGNO; LAGNA Addolorata Antonia nata a Galatina 10/07/1936, Via Aradeo 20 Noha, 73043 GALATINA; LAGNA Anna Rita in Zerbi nata a Galatina 15/09/1961, Via Giotto 21 Noha, 73013 GALATINA; LAGNA Antonella in Barrota nata a Galatina 17/05/1968, Via Ugo La Malfa 5, 73010 SOGLIANO CAVOUR; LAGNA Luciana in Polimeno nata Galatina 20/09/1956, Via G. D'Annunzio 47, 73010 SOGLIANO CAVOUR; LAGNA Maria Vittoria nata a Galatina 20/04/1941, Via Cornelio Silla 27 Noha, 73013 GALATINA; LAGNA Michele nato a Galatina il 18/05/1958, 40100 BOLOGNA; RIZZELLO Antonio nato a Taurisano 05/10/1929, Via Churchi Madama 16; 73042 CASARANO; RIZZELLO Caterina in Rizzello nata a Taurisano 30/04/1935, Via Macchiavelli 2, 73056 TAURISANO; RIZZELLO Maria in Urso nata a Taurisano l'11/12/1927, Via S. Maria Goretti 30, 73056 TAURISANO; STEFANELLI Giuseppe nato a Taurisano il 29/05/1930, Viale Rimembranze 118, 73056 TAURISANO; STEFANELLI Luigi (deceduto) nato a Galatina 13/07/1914; Via Trisciolo 38 Noha, 73013 GALATINA; STEFANELLI Michele nato a Galatina 12/02/1910; STEFANELLI Michele nato a Taurisano 02/10/1932, Via Tetrarca 8 - 73056 TAURISANO; STEFANELLI Stefano nato a Taurisano il 24/03/1928, Viale Rimembranze 130, 73056 TAURISANO;

Foglio 81, particella 184, indennità Euro 333,30;

RACCORDI AEREI A 150 kV TRA LA STAZIONE 380/150 kV di GALATINA E LA LINEA A 150 kV LECCE – GALATINA.

Ditta n. 1 – BALDARI Leonarda nata a Galatina il 16/11/1924, Corso Porta Luce 95, 73013 GALATINA

Foglio 81, particella 86, indennità Euro 15,36;

Ditta n. 13 – PALMIERI Maria Stella nata a Galatina 01/01/1951, PALMIERI Pasquale Cesare nato a Galatina 25/03/1952, Piazza Toma 38, 73013 GALATINA

Foglio 80, particelle 8 e 218, indennità Euro 109,99;

Ditta n. 13 – CASCIONE Giorgo nato a Galatina 15/11/1945, Piazza\Martiri Ungheresi 27, 73042 CASARANO, PAVANELLO Giuliana nata a Valdobbiadone 01/02/1938, STASI Rocco Marcello nato a Galatina 06/05/1938, Via Sottocerno 17, 20100 MILANO

Foglio 67, particella 27, indennità Euro 1389,63.

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE**

DECRETO 23 giugno 2005, n. 1183

Indennità d'esproprio.**IL DIRIGENTE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

- Vista la domanda dell'E.N.E.L. S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Bari del 4 Aprile 2005 protocollo Provincia n. 17734 del 18 Aprile 2005, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 11 della Legge 865/71 e successive modificazioni, la determinazione delle indennità provvisorie spettanti alle ditte riportate nell'allegato piano particolareggiato, interessate dalla linea aerea in oggetto ed ha: premesso che con Decreto dell'Assessore ai LL.PP., della Regione Puglia n. 448 del 9.04.1998, stata autorizzata a costruire ed esercire con efficacia di pubblica utilità l'impianto in oggetto interessante l'agro di Galatina fissando i termini di inizio e di ultimazione del procedimento espropriativo rispettivamente al 30-09-1998 e al 30-9-2003;
- Visto il decreto del Comune di Galatina n. 5 del 6 ottobre 1997, con il quale si disponeva a favore dell'E.N.E.L. l'occupazione d'urgenza, con le modalità di cui alla Legge 3.1.1978 n. 1 art. 3, dei beni immobili occorrenti per la esecuzione della linea aerea in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato allo stesso provvedimento;
- Visto il decreto della Provincia di Lecce n. 51 del 28-3-2004 con il quale il suddetto termine del 30-9-2003 è stato prorogato al 30-9-2005;
- Visto l'elenco delle ditte interessate relativamente al Comune di Galatina con il rispettivo computo delle indennità provvisorie eseguito in base ai V.A.M. in vigore per l'anno 2005 ed in base alla Regione Agraria di appartenenza di detto Comune, trattandosi tutti di terreni agricoli e ritenuta non congrua la percentuale di svalutazione dell'area asservita proposta dall'ENEL, si è proceduto alla determinazione della indennità così come riportata negli allegati prospetti sulla base della percentuale di svalutazione del 16%.

- Ritenuto di dover provvedere alla suddetta richiesta dell'E.N.E.L. del 4 Aprile 2005;
- Vista la Legge 22-10-71 n. 865 e successive modificazioni;
- Vista la legge 03-01-78 n. 1;
- Visto che l'art. 4 comma 2 lett. B) della legge Regionale Pugliese 30-11-2000 n. 20 ha delegato alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee d'urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale, nonché di qualunque soggetto o ente non territoriale per opere da eseguirsi comunque nel territorio dalla provincia;
- Visto che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e comma 6 art. 15 della Legge Regionale dell'11-05-2001 n. 13;

DECRETA

- Di approvare così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale le indennità provvisorie spettanti alle corrispondenti ditte proprietarie per la rispettiva consistenza della servitù da imporre ai corrispondenti loro terreni riportati nel catasto del Comune di Galatina.
- Di disporre che il presente decreto sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che la comunicazione alle ditte proprietarie dell'ammontare delle indennità provvisorie avverrà nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge a cura dell'E.N.E.L. S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, con sede in Bari alla Via Crisanzio n. 42 e che, ai fini della maggiorazione fino al 50% prevista dall'art. 12 della Legge n. 865/71 e successive modificazioni l'eventuale dichiarazione di accettazione dell'indennità e proposta di cessione volontaria delle aree espropriande e/o soggette a servitù di elettrodotto; dovrà pervenire all'ENEL di Bari entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto.

Il Dirigente
Sergio Martina

ELENCO DITTE IN AGRO DI GALATINA**RACCORDI AEREI A 150 kV PER RIFACIMENTO C.P. DI GALATINA E MODIFICA ALIMENTAZIONE COLACEM.**

Ditta n. 2 – DUMA Luigi nato a Galatina il 27/08/1950, Via Fedro 11 Noha, 73013 GALATINA Foglio 95, particella 577, indennità Euro 205,61;

Ditta n. 3 – COMUNE DI GALATINA, Palazzo di Città, 73013 GALATINA Foglio 93, particelle 73, 684 e 716, indennità Euro 987,32;

Ditta n. 4 – MARRA Franca nata a Collepasso il 09/03/1959, Contrada Maria Atonia, 73010 SOGLIANO CAVOUR

Foglio 94, particella 1, indennità Euro 92,46;

Ditta n. 5 – BARDOSCIA Antonio nato a Galatina 10/01/1914, Via Umberto I, 13, 73013 GALATINA

Foglio 98, particelle 19 e 20, indennità Euro 1.372,83;

Ditta n. 6 – VERGINE Adriana nata a Sogliano Cavour 20/09/1935, VERGINE Giancarlo nato a Sogliano Cavour 05/11/1941, VERGINE Lorenzo nato a Sogliano Cavour 22/11/1937, VERGINE Pasquale nato a Sogliano Cavour 03/06/1933, VERGINE Venanzio nato a Sogliano Cavour 17/07/1934, VERGINE Walter nato a Sogliano Cavour 27/11/1936, Piazza Caduti, 11, 73010 SOGLIANO CAVOUR

Foglio 94, particella 405, indennità Euro 218,65;

Ditta n. 8 – CAMPA Antonio nato a Galatina 30/11/1928, Via Montenero 67, 73013 GALATINA

Foglio 98, particelle 283 e 284, indennità Euro 173,40;

COMUNE DI BINETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 11 ottobre 2005, n. 29

Approvazione Piano di lottizzazione Maglia di P.R.G.C. denominata C.2/1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di ritenere la premessa parte integrale sostanziale del presente atto;
2. di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 27 della L.R. 56/80, con le prescrizioni previste nella delibera di adozione della presente Lottizzazione, il piano di lottizzazione relativo alla maglia di PRGC denominata C2.1, di proprietà di Fanelli Giuseppe, Fanelli Teresa, Mastrangelo Nicola, Mitarotonda Angela, Mitarotonda Angelosanto, Mitarotonda Anna, Mitarotonda Maria, costituito dagli elaborati indicati nella delibera di adozione n. 22 del 28 luglio 2005;
3. di dare atto che, successivamente all'adozione e prima dell'approvazione in via definitiva, il Piano è stato acquisito dall'Ufficio del Genio Civile della Regione Puglia il parere ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 89 e. 1 del D.P.R. 380/01 e 13 c. 1 L. 64/74;
4. di dare mandato al Responsabile del Settore III per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto previsti dalla L.R. 56/80;
5. di dichiarare, con separata votazione in forma palese per alzata di mano, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Antonio Proscia

Il Segretario comunale
dott. Alfredo Mignozzi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 20 ottobre 2005, n. 10720

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
E MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale Impresa Edile "EDIL CANOSA di Casieri L. & C. s.n.c.", nella persona del liquidatore Dott. Riccardo Merra di Andria, foglio 38, particella 512, superficie espropriata mq. 123; foglio 38, particella 513, superficie espropriata mq. 95 - Euro 2.208,30 indennità di esproprio complessiva definitiva;
- Ditta catastale Impresa Edile "FACCIOLONGO FRANCESCO", foglio 38, particella 764 (ex particella 65), superficie espropriata mq. 36 - Euro 467,64 indennità di esproprio definitiva;

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese dell'Impresa Edile "COSTRUIRE OGGI" s.n.c. di Suriano D. e Di Nunno S., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione

Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia, li 20 ottobre 2005

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 20 ottobre 2005, n. 12260

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E
MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale Impresa Edile "MATERNO C.D. & Figli s.n.c.", foglio 38, particella 799, superficie espropriata mq. 83; foglio 38, particella 713, superficie espropriata mq. 141; foglio 38, particella 800, superficie espropriata mq. 38 - Euro 3.403,38 indennità di esproprio complessiva definitiva;
- Ditta Catastale Cooperativa Edilizia "MA-

RANTA a.r.l.", foglio 38, particella 793, superficie espropriata mq.204; foglio 38, particella 794, superficie espropriata mq. 8 - Euro 2.753,88 indennità di esproprio definitiva;

- Ditta Catastale MASOTINA COSTANZA, nata a Canosa di Puglia il 25.01.1924, foglio 38, particella 797, superficie espropriata mq. 15; foglio 38, particella 798, superficie espropriata mq. 4; foglio 38, particella 716, superficie espropriata mq. 27; Euro 597,54 indennità di esproprio complessiva.

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese dell'Impresa Edile "COSTRUIRE OGGI" s.n.c. di Suriano D. e Di Nunno S., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia, li 20 ottobre 2005

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 38

Approvazione Piano di recupero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto innanzi precede

1. Prendere atto che a seguito del deposito e pubblicazione della Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 10 giugno 2005 unitamente a tutti gli atti tecnici del progetto, non sono pervenute osservazioni scritte da parte di cittadini e da chiunque;
2. Approvare in via definitiva, il Piano di Recupero relativo all'area compresa tra p.zza del Popolo, via Maritati, via G. del Prete e via G. Matteotti del vigente P.R.G., redatto a firma degli Architetti Raffaele Guido e Salvatore Verardi, composto dagli elaborati di seguito elencati, che allegati al presente ne formano parte integrante e sostanziale:
 - tav. 1 - relazione illustrativa;
 - tav. 2 - stralcio catastale - stralcio P.R.G. - stralcio areofotogrammetrico - elenco catastale delle proprietà ricadenti nel Piano;
 - tav. 3a analisi dello stato di fatto stato di conservazione degli edifici e tipologie edilizie;
 - tav. 3b analisi dello stato di fatto destinazione d'uso delle aree e degli edifici elementi architettonici e costruttivi ricorrenti
 - tav. 3c - analisi dello stato di fatto pavimentazioni stradali e infrastrutture a rete;
 - tav. 3d.1 analisi dello stato di fatto - piante;
 - tav. 3d.2 analisi dello stato di fatto - prospetti e sezioni;
 - tav. 3e - analisi dello stato di fatto - documentazione fotografica;
 - tav. 4a - progetto di Piano - individuazione delle unità minime di intervento;
 - tav. 4b - progetto di Piano - classificazione degli interventi e destinazioni d'uso ;
 - tav. 4c - progetto di Piano - pavimentazioni stradali ed infrastrutture a rete;
 - tav. 4d.1 - progetto di Piano - piante;
 - tav. 4d.2 - progetto di Piano - prospetti e sezioni
 - tav. 5 norme tecniche di attuazione;

con la condizione espressa dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica con il parere di cui al verbale n. 3 del 26/05/05 che di seguito si trascrive per intero:

L'uso dei locali destinati ad attività commerciali seguirà la normativa di settore ed in particolare le disposizioni della legge reg.le n. 11/03 e relativo Regolamento di attuazione, nonché le

norme di carattere locale vigenti al momento della richiesta di esercizio dell'attività.

3. Dare atto che il presente provvedimento non ha valore di Permesso di Costruire in quanto devono necessariamente essere acquisiti i pareri previsti dalla vigente legislazione in ordine al progetto esecutivo;
4. Dare atto che il Piano di recupero in questione contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e formali e pertanto ai sensi di quanto disposto dal T.U. dell'Edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m.i.) gli interventi relativi alla realizzazione delle opere possono essere autorizzati sia mediante Permesso di Costruire che con Denuncia Inizio Attività (D.I.A.);
5. Dare atto che la spesa riveniente dagli adempimenti di pubblicazione, deposito e quanto altro connesso all'approvazione del Piano di recupero resta a carico dei proprietari, che vi provvederanno su semplice richiesta dell'Ufficio Urbanistica o della Segreteria Generale;
6. Procedere in seguito alla approvazione agli adempimenti conseguenti.
7. Il presente atto, verrà pubblicato anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, depositato nella Segreteria Comunale e notificato a norma del Codice di Procedura Civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascuno dei proprietari degli immobili vincolati dal Piano.

Il Presidente
Avv. Anna Inguscio

Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Maggiore

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 39

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 1A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto innanzi precede:

10. prendere atto che a seguito del deposito e pubblicazione della delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 10 giugno 2005 unitamente a tutti gli atti tecnici di progetto, non sono pervenute nel termine assegnato, osservazioni scritte da parte di cittadini e da chiunque;
11. approvare in via definitiva il progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto 1/A in località Li Gelsi, presentato in data 04/07/2004 prot. 14426 dai Sigg.ri DEL PRETE Antonia nata a Nardò l'01/09/1909, PIGNATARO Anna nata a Nardò il 30/11/1940, PIGNATARO Marcello nato a Nardò l'01/03/1938, PIGNATARO Maria nata a Nardò l'08/10/1935 CASTALDI Andrea nato a Nardò il 28/10/1939, CASTALDI Roberto nato a Nardò il 02/01/1956, CASTALDI Teresa nata a Nardò il 20/04/1942, 21/09/04, a firma dell'ing. Francesco PACELLA, composto dagli elaborati di seguito elencati, che allegati al presente ne formano parte integrante e sostanziale:
 - documentazione fotografica;
 - schema atto di convenzione;
 - titolo di proprietà;
 - tav. 1 relazione tecnica Norme tecniche;
 - tav. 2 inquadramento urbanistico e territoriale
 - stralcio catastale - stralcio P.R.G. - stralcio areofotogrammetrico scheda comparto
 - tav. 3 - rappresentazione della lottizzazione su mappa Catastale - proprietari - indici parametrici di progetto;
 - tav. 4 - aree di minimo intervento - disposizione planimetrica fabbricati;
 - tav. 5 studi compositivi e tipologici - profili e sezioni
 - tav. 6 relazione finanziaria - computo metrico
 - tav. 7 urbanizzazione primaria - viabilità;
 - tav. 7.1.1 - urbanizzazione primaria - pubblica illuminazione
 - tav. 7.1.2 - urbanizzazione primaria - pubblica illuminazione particolari

- tav. 7.1.3 - urbanizzazione primaria relazione pubblica illuminazione
- tav. 7.2.1 urbanizzazione primaria - fognatura nera;
- tav. 7.2.2 urbanizzazione primaria - fognatura nera particolari;
- tav. 7.2.3 - urbanizzazione primaria relazione fognatura nera
- tav. 7.3 - urbanizzazione primaria fognatura bianca
- tav. 7.4 - urbanizzazione primaria rete idrica;
- tav. 7.5 - urbanizzazione primaria - utenze private
- tav. 7.6 - urbanizzazione primaria - verde pubblico e privato;

con la condizione espressa dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica con verbale n. 2 del 21/09/04, che: l'uso dei locali commerciali seguirà la normativa di settore ed in particolare le disposizioni della legge reg.le n. 11/03 e relativo Regolamento di attrazione, nonché le norme di carattere locale vigenti al momento della richiesta di esercizio dell'attività"; e

con l'integrazione allo schema dell'atto di convenzione dopo l'art. 6 dell'Art. 6 bis come di seguito riportato:"

**Art.6 bis
OPEPE DI
URBANIZZAZIONI PRIMARIE**

Il rilascio dei singoli permessi di costruire è subordinato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primare nella misura di almeno l'80% dell'importo riveniente dal computo metrico, delle opere suddette, le quali saranno individuate in con l'Ufficio Tecnico";

12. Dare atto che con la presente approvazione viene dichiarata la pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327 dell'8.06.2001, delle opere di interesse generale previste nel piano di lottizzazione;
13. Acquisire all'atto della stipula della convenzione urbanistica, tutte le aree destinate all'urbanizzazione primaria e secondaria per sedi

stradali, marciapiedi, verde di arredo stradale, parcheggi, verde pubblico attrezzato così come individuate nella lottizzazione;

14. Dare atto che il presente provvedimento non ha valore di Permesso di Costruire in quanto devono necessariamente essere acquisiti i pareri previsti dalla vigente legislazione in ordine al progetto esecutivo;
15. Dare atto che il Piano di Lottizzazione in questione contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali e pertanto ai sensi di quanto disposto dal T.U. dell'Edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m.i.) gli interventi relativi alla realizzazione delle opere possono essere autorizzati sia mediante Permesso di Costruire che con Denuncia inizio Attività (D.I.A.);
16. Dare atto che la spesa riveniente dagli adempimenti di pubblicazione, deposito e quanto altro connesso all'approvazione della lottizzazione resta a carico dei lottizzanti che vi provvederanno su semplice richiesta dell'Ufficio Urbanistica o della Segreteria Generale;
17. il presente atto, verrà pubblicato anche per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, depositato nella Segreteria Comunale, e notificato a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

Il Presidente
Avv. Anna Inguscio

Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Maggiore

COMUNE DI COPERTINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 25 luglio 2005, n. 40

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 1B.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto innanzi precede:

1. prendere atto che a seguito del deposito e pubblicazione della delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 10 giugno 2005 unitamente a tutti gli atti tecnici di progetto, non sono pervenute nel termine assegnato, osservazioni scritte da parte di cittadini e da chiunque;
2. approvare in via definitiva il progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto 1/B in località Li Gelsi, presentato in data presentata in data 4/07/04 prot. 14426 dai Sigg.ri: Frassaniti Anna Maria nata a Nardò il 01/10/1932, Frassaniti Rosa nata a Nardò il 21/12/1934, Frassaniti Antonia Chiara nata a Squinzano il 05/08/1940, Frassaniti Mirella nata a Squinzano il 26/03/1943, redatto a firma dell'arch. Renato MAZZOTTA da Copertino, composto dagli elaborati di, seguito elencati, che allegati al presente ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso.
 - tav. 1 - relazione tecnica
 - allegato 2 - documentazione fotografica
 - schema atto di convenzione
 - titolo di proprietà
 - tav. 1 - individuazione dell'intervento
 - tav. 2/b - piano quotato e rappresentazione altimetrica dell'intero comparto
 - tav. 2 - piano di lottizzazione
 - tav. 2/a - dati grafici e planovolumetrici dei lotti
 - computo metrico
 - elenco dei prezzi unitari
 - capitolato speciale d'appalto
 - tav. 3/a - relazione opere stradali
 - tav. 13 - opere stradali
 - tav. 4/a - relazione opere fognanti
 - tav. 4 - opere fognanti
 - tav. 5/a - relazione pubblica illuminazione
 - tav. 5 - pubblica illuminazione
 - tav. 6/a - relazione opere idriche
 - allegato 3 - preventivo AQP - rete idrica
 - tav. 6 - opere idriche
 - tav. 7/a - relazione opere di fognatura bianca
 - tav. 7 - fognatura bianca

- tav. 8/a - relazione rete gas metano
- tav. 8 - rete gas metano
- allegato 4 - preventivo S.E.S. - rete gas metano
- tav. 9/a - relazione rete elettrica e telefonica
- tav. 9 - rete elettrica e telefonica;

con la condizione espressa dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica con verbale n. 1 del 18/08/04, che, di seguito si trascrive per intero:

- la viabilità prospiciente la via Casole deve avere larghezza costante di ml. 10,00;
- la viabilità in confine con il comparto 2 di P.R.G., dovrà avere larghezza costante di m. 20.00. Dovrà contenere due carreggiate, una per ogni senso di marcia e separate da un marciapiede spartitraffico di larghezza non inferiore a m. 1.50;
- la Pubblica Illuminazione sulla viabilità che precede, dovrà essere eseguita sul marciapiede spartitraffico, con armatura a doppio braccio.
- la Pubblica Illuminazione va realizzata anche sul tratto di strada prospiciente la via nb Casole;
- L'uso dei locali commerciali seguirà la normativa di settore ed in particolare le disposizioni della legge reg.le n. 11/03 e relativo Regolamento di attuazione, nonché le norme di carattere locale vigenti al momento della richiesta di esercizio dell'attività.

Le prescrizioni di cui sopra non costituiscono variazioni alle volumetrie, ai parametri ed agli standard previsti nel progetto di piano di lottizzazione, e dovranno essere recepite dagli elaborati allegati al permesso di costruire; e con l'integrazione allo schema dell'atto di convenzione dopo l'art. 6 dell'Art. 6 bis come di seguito riportato:"

Art. 6 bis
OPERE DI
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

Il rilascio dei singoli permessi di costruire è subordinato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie nella misura di almeno l'80% dell'importo riveniente dal computo metrico, delle opere suddette, le quali saranno individuate in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico";

Aggiungere all'art. 13 dello schema di atto di

convenzione, dopo le parole "fino a concorrenza di" le seguenti parole: "pari al 100% dell'importo riveniente da computo metrico delle opere di urbanizzazione primaria".

3. Dare atto che con la presente approvazione viene dichiarata la pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327 dell'08.06.2001, delle opere di interesse generale previste nel piano di lottizzazione:
4. Acquisire all'atto della stipula della convenzione urbanistica, tutte le aree destinate all'urbanizzazione primaria e secondaria per sedi stradali, marciapiedi, verde di arredo stradale, parcheggi, verde pubblico attrezzato così come individuate nella lottizzazione;
5. Dare atto che il presente provvedimento non ha valore di Permesso di Costruire in quanto devono necessariamente essere acquisiti i pareri previsti dalla vigente legislazione in ordine al progetto esecutivo;
6. Dare atto che il Piano di Lottizzazione in questione contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e formali e pertanto ai sensi di quanto disposto dal T.U. dell'Edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m.i.) gli interventi relativi alla realizzazione delle opere possono essere autorizzati sia mediante Permesso di Costruire che con Denuncia Inizio Attività (D.I.A);
7. Dare atto che la spesa riveniente dagli adempimenti di pubblicazione, deposito e quanto altro connesso all'approvazione della lottizzazione resta a carico dei lottizzanti, che vi provvederanno su semplice richiesta dell'Ufficio Urbanistica o della Segreteria Generale;
8. procedere alla stipula della convenzione urbanistica e agli adempimenti conseguenziali
9. il presente atto, verrà pubblicato anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, depositato nella Segreteria Comunale, e notificato a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avve-

nuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

Il Presidente
Avv. Anna Inguscio

Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Maggiore

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DECRETO 5 luglio 2005, n. 67

Adozione variante al P. di F. cambio destinazione d'uso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Approvare il progetto proposto dal sig. Giovannazzi Paolo, concernente la modifica di un'area ubicata in località Amendolecchia, già destinata a pista go Kart, ad autorimessa e deposito di autoveicoli ed automezzi industriali all'aperto, senza esecuzione di opere aggiunte composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. n. 1 - Inquadramento PRG;
 - Tav. n. 1/B - Inquadramento catastale;
 - relazione tecnica;
- 2) Di dare atto che l'approvazione di che trattasi costituisce adozione di variante al vigente P. di F. da Zona Agricola B1.2 già destinata a pista go-kart, ad area ad adibire a deposito di autoveicoli ed automezzi industriali all'aperto, quale area a servizi in stretta connessione con attività terziaria e secondaria.
- 3) Dare mandato al Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Ecologia per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 2, particella 64, incolto, superficie ha. 0.81.68, foglio 4, particella 81, superficie ha. 0.04.82 di proprietà Mazzarrino Giovanni, nato a Palagianello 23/12/1927.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, lì 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 3

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, ed in particolare

gli articoli 22, 23, 24 e 25, nonché la L.R. 22.2.2005, n. 3;

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 2, particella 147, incolto, superficie ha. 0.50.70 di proprietà Pastore Rocco, nato a Palagianello 22/06/42.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, lì 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 5

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, ed in particolare gli articoli 22, 23, 24 e 25, nonché la L.R. 22.2.2005, n. 3;

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è

disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 2, particella 5, incolto, superficie ha. 1.04.85 di proprietà Pinto Giuseppe, nato a Palagianello 19/01/34, Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, lì 17/10/05

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 29 agosto 2005, n. 6

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, ed in particolare gli articoli 22, 23, 24 e 25, nonché la L.R. 22.2.2005, n. 3;

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 4, particella 54, incolto, superficie ha. 0.03.22 di proprietà Aloisio Maria, nato a Palagianello 08/05/35.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione

Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, li 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 9

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, ed in particolare gli articoli 22, 23, 24 e 25, nonché la L.R. 22.2.2005, n. 3;

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 2, particella 12, incolto, superficie ha. 0.98.50 di proprietà Laera Vito, nato a Gioia del Colle 01/06/62.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, li 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 10

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, art. 22, 23, 24 e 25, nonché la L.R. 22.2.2005, n. 3;

DECRETA

- 1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 4, particella 59, incolto, superficie ha. 0.16.02 di proprietà Giordano Iolanda, nata a Palagianello 18/03/36 e Fatiguso Candido nato a Palagianello 01/05/24.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, li 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2005, n. 11

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1) a favore del Comune di Palagianello e per l'esecuzione del progetto LIFE 03/NAT/IT/00134 è disposta l'espropriazione definitiva dell'area in catasto al foglio 4, particella 56, incolto, superficie ha. 0.07.34 di proprietà Giordano Raffaele, nata a Palagianello 21/07/27, Matarrese Oreste, nato a Palagianello 17/06/57, Matarrese Cenzo, nato a Palagianello il 23/08/54, Matarrese Immacolata, nata a Palagianello il 26/10/59, Matarrese Paolina, nata a Palagianello il 04/09/55.

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, li 17/10/05

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 15 giugno 2005, n. 22

Approvazione Piano Particolareggiato comparto C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta, e quindi:
- di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, il Piano Particolareggiato del comparto

“C” del P.R.G. vigente compreso tra strade di P.R.G., via Massa, via Tosto e Viale Della Gioventù;

- di dare atto della mancanza di ricorsi attinenti alla natura urbanistica del presente provvedimento;
- di dare atto, altresì, che il Piano Particolareggiato di che trattasi è composto dai seguenti elaborati scrittografici: Tav. 1 Relazione generale - Elenco catastale - Relazione finanziaria; Tav. 1.1 Inquadramento urbanistico su PRG, su Afg e catastale (1:2000); Tav. 1.2 Mappa catastale e sovrapposizione del P.P.; Tav. 1.3 Planimetria dello stato di fatto e sovrapposizione del P.P.; Tav. 2 Norme tecniche di attuazione; Tav. 2.1 Planimetria di progetto; Tav.2.2 Tipologie edilizie; Tav.3.1 Profili quotati; Tav. 4.1 Urbanizzazioni primarie: Rete idrica, fognante e fogna bianca - Tav. 4.2 Urbanizzazioni primarie. Rete elettrica e telefonica, pubblica illuminazione e rete metano; Schema di convenzione;
- di dare atto, infine, che al momento del rilascio della C.E. alla ditta interessata verrà addebitata, oltre tutti gli oneri previsti per il rilascio della C.E., anche la somma di Euro 0,15 per ogni metro cubo di volume da realizzare, che servirà per il pagamento delle competenze spettanti ai tecnici redattori del Piano, così come stabilito all'art. IX° della convenzione del 3.10.1991 Rep. n. 3790.

Il Presidente
Giuseppe Russo

Il Segretario Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, li 21 ottobre 2005

Il Sindaco
Dott. Salvatore Mangiacotti

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 15 giugno 2005, n. 23

Approvazione Piano Particolareggiato comparto P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta, e quindi:
- di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, variante Piano Particolareggiato del comparto "P" del vigente P.R.G. individuato dalle viabilità di via Perosi - Via S. Pertini e strade di previsione del P.R.G.;
- di dare atto, altresì, che la variante di che trattasi è composta dai seguenti elaborati scrittografici: TAV. R1 Relazione tecnica e finanziaria - N.T.A.; - TAV. 1 Planimetrie; TAV. 2 Planimetria catastale; - TAV. 2B Planimetria catastale - Frazionamento aggiornato; - TAV. 3 Inserimento lotti nella planimetria catastale; - TAV. 4 Planimetria generale; - TAV. 5 Dimensioni e massimo ingombro; - TAV. 6 Profili e Sezioni; - TAV. 7 Reti tecnologiche esistenti - Rete idrica e fognante; - TAV. 8 Reti tecnologiche di progetto - Rete idrica e fognante; - TAV. 9 Reti tecnologiche esistenti - Rete Telecom, Enel, Gas e P. Illuminazione; - TAV. 10 Reti tecnologiche di progetto - Rete Telecom, Enel, Gas e P. Illuminazione; - TAV. 11 Arredo Urbano; - TAV. 12 Tipologie.

Il Presidente
Giuseppe Russo

Il Segretario Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, li 21 ottobre 2005

Il Sindaco
Dott. Salvatore Mangiacotti

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 5 luglio 2005, n. 42

Riapprovazione Piano Particolareggiato centro ospedaliero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta, e quindi:
 1. di riapprovare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, il Piano Particolareggiato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, delle aree a servizi di interesse internazionale (F 1) relativo al Centro Ospedaliero esistente "Casa Sollievo della Sofferenza" come da parere dell'U.T.C. innanzi riportato;
 2. di dare atto, altresì, che il Piano Particolareggiato di che trattasi è composto dai seguenti elaborati scrittografici: Elaborato n. P1 Inquadramento del Piano sul P.R.G.; Elaborato n. P2 Planimetria generale dell'esistente su aerofotogrammetrico; Elaborato n. P3 Profili, sezioni e viste di insieme; Elaborato n. P4 Individuazione del Piano su base catastale; Elaborato n. P5 Vincolo idrogeologico; Elaborato n. P6 Zonizzazione di Piano; Elaborato n. P7 Urbanizzazioni: acqua, luce e fogna; Elaborato n.

P8 Urbanizzazioni: viabilità-parcheggio; Elaborato n. P9 Relazione illustrativa; Elaborato n. P10 Norme tecniche di esecuzione. Tavola integrativa del 21.6.05 prot. 14095.

Il Presidente
Giuseppe Russo

Il Segretario Generale F.F.
Nicola D'Elia

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

Il Sindaco
Dott. Salvatore Mangiacotti

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO
(Brindisi)

DELIBERA C.C. 29 settembre 2005, n. 26

Approvazione Progetto edificio polifunzionale.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni in premessa addotte, di:

1. Approvare in via definitiva il progetto per la realizzazione - sul terreno prospiciente le vie Principessa Iolanda e Corsica, individuato in Catasto al foglio 6, particelle 2311 e 2313, di proprietà della Parrocchia di San Michele Arcangelo - di un edificio polifunzionale in piano interrato, piano terra e piano primo destinato ad attività a carattere collettivo, con annesso campo di palla a volo, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15.06.2005, redatto dal Dott. Arch. Cosima Pastore con Studio di

San Michele Salentino, dal Dott. Ing. Cosimo Vitale con Studio in San Michele Salentino e dal Geom. Rocco Gallone con Studio in San Michele Salentino, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Tavola A01 - Piante, computi e stralci cartografici;
- Tav. A02 - Sezioni e prospetti.

2. Dare atto che il suddetto progetto è corredato dal parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale dell'intervento con le caratteristiche idrogeologiche ed ambientali dell'area, contenuto nella relazione geologica e geotecnica redatta dai Geologi Michele Grecolini con Studio in Soletto e Donato Stifano con Studio in Aradeo.

3. Dare atto che l'intervento dovrà essere realizzato subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

1. L'intervento dovrà essere realizzato sulla base delle risultanze della più volte citata relazione geologica e geotecnica ed in particolare:
 - a) dei carichi d'esercizio inerenti il piano di posa delle strutture fondali da adottare;
 - b) dell'adozione di strutture fondali di tipo rigido e continuo al fine di evitare cedimenti differenziali;
 - c) dell'opportunità di verificare a scavo aperto lo stato del piano di posa delle strutture fondali;
 - d) dell'impermeabilizzazione delle strutture di fabbrica interrata.

2. L'area destinata alla realizzazione del campo di palla a volo dovrà essere sistemata secondo quanto previsto per le zone FAV dal vigente PRG.

4. Dare atto che a seguito dell'approvazione definitiva del progetto da parte del Consiglio Comunale dovrà essere rilasciato il permesso di costruire relativo all'intervento da realizzare.

5. Dare atto che la presente deliberazione determina, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale

11.05.2001, n. 13, approvazione di variante per i motivi sopra esposti, del vigente PRG così come modificato dalla variante per adeguamento al PUTT/PBA adottata con la deliberazione consiliare 7.2005.

6. Demandare all'Ufficio Tecnico Comunale gli adempimenti necessari per la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul B.U.R.

Omissis

Il Presidente
Michele Salonna

Il Segretario Comunale
D.ssa Carmela Grata Fiore

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO
(Brindisi)
DELIBERA C.C. 29 settembre 2005, n. 30

Approvazione Piano di lottizzazione "Distante" zona B4 del PRG.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per quanto premesso, di:

1. Approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 31.05.1980, n. 56, la variante al Piano di lottizzazione "Distante" ricadente in zona B4 del vigente Piano Regolatore Generale così come previsto dal progetto, allegato all'istanza in data 05.04.2005 - prot. n. 2446/05 - presentata dal Signor Appruzzi Leonardo, nato a San Michele Salentino il 21.11.1962 (c.f. PRZ LRD 62S21 I045S) e dalla signora Distante Rossana, nata a San Michele Salentino il 18.05.1968 (c.f. DST RSN 68E58 I045H), entrambi residenti in San Michele Salentino al corso Vittorio Veneto, civico 31,

composte dai seguenti elaborati, redatti dagli Architetti Epifani Giuseppe e Zito Oronzo:

- Tav. 1 - Stralcio aereofotogrammetrico, stralcio PRG e stralcio catastale;
- Tav. 2 - Planimetria quotata approvata, planimetria quotata in variante;
- Tav. 3 - Tipo edilizio, pianta piano rialzato pianta piano primo;
- Tav. 4 - Profili longitudinali in variante;
- Tav. 5 - Planivolumetrico in variante;
- Tav. 6 - Dati tecnici P. di L. approvato ed in variante;
- Tav. 7 - Relazione tecnico-illustrativa.

2. Dare atto che il vigente PRG, recependo - nelle zone B4 e C2 - le proposte di Piano di lottizzazione convenzionata ad iniziativa privata presentate, ha previsto l'attuazione diretta dai Piani già approvati e convenzionati, come quello di cui trattasi, estendendone di fatto i termini per l'ultimazione degli edifici da realizzare.
3. Dare atto che alla presente deliberazione è allegata la scheda di controllo di cui all'art. 35 della suddetta legge regionale 56/1980.
4. Dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di espletare gli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge regionale 31.05.1980, n. 56 consequenzialmente alla presente deliberazione.

Il Presidente
Michele Salonna

Il Segretario Comunale
D.ssa Carmela Grata Fiore

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
DECRETO 20 ottobre 2005, n. 9790

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
DIRIGENTE UFFICIO TECNICO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n. 46 del 29.11.2004 è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori

in oggetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- con avvisi prott. nn. 8354-8355-8356-8357 del 07/09/2005 i proprietari sono stati informati dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 17 del DPR 327/2001, e sono stati invitati a produrre ridurre elementi utili al fine di determinare l'indennità;

ESAMINATA la documentazione agli atti;

RAVVISATA la necessità di dare avvio ai lavori con urgenza, per le motivazioni di seguito elencate;

RILEVATO che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza al fine di:

- Potenziare il distacco dei Vigili del Fuoco della Provincia di Foggia, attualmente ubicato nella struttura comunale denominata "ex Mattatoio" che non soddisfa appieno le necessità logistiche ed organizzative del Distacco stesso. Pertanto è necessaria la costruzione di una nuova caserma che consenta un ulteriore potenziamento sia in termini di personale che di mezzi di guisa da poter consentire il necessario apporto in termini di sicurezza ed ordine pubblico all'intero comprensorio garganico, attesa la baricentricità del Comune di Vico del Gargano;

VISTO l'art. 22 D.P.R. n. 327/2001, che prevede l'emanazione del decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza;

CONSIDERATO che sono state espletate le fasi

ditta A:

CANASTRALE Vincenzo nato a Vico del Gargano il 04.04.1953 proprietario per 1000/1000 C.F.: CNS VCN 53D04 L842K

del procedimento espropriativo per l'emissione del decreto di esproprio così come prescritto dall'articolo 8 del DPR 327/2001;

DATO ATTO

- che l'indennità di esproprio viene determinata, senza particolari indagini e formalità, in via provvisoria negli importi seguenti:

ditta A: CANESTRALE Vincenzo nato a Vico del Gargano, il 04.04.1953 proprietario per 1000/1000 Euro 341,34 (Euro trecentoquarantuno/34);

ditta B: CANESTRALE Nicola nato a Vico del Gargano il 07.04.1958 proprietario per 1000/1000 Euro 9.063,63 (Euro novemilasesantatre/63);

ditta C: CANESTRALE Matteo nato a Vico del Gargano il 27.09.1955 proprietario per 1000/1000 Euro 10.319,61 (Euro diecimilatrecentodiciannove/61);

ditta D: CANESTRALE Antonio nato a Vico del Gargano il 02.01.1963 proprietario per 1000/1000 Euro 3.045,51 (Euro tremilaquarantacinque/51);

- che i criteri di calcolo e i meccanismi eventuali di maggiorazione trovansi esplicitati negli allegati sub a) - ditta A, sub b) - ditta B, sub c) - ditta C, sub d) - ditta D, facenti re integrante del presente atto;

DECRETA

è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del COMUNE DI VICO DEL GARGANO, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, dei beni così di seguito catastalmente identificati:

DATI CATASTALI				IMMOBILE DA ESPROPRIARE					
Part.	Qualità	Superficie			Superficie da espropriare	Coltura	Valore €/mq.	Indennità Di Esproprio	Indennità offerta ridotta del 40%
		Ha.	a.	ca.					
567	Uliveto			34	34	Uliveto	5,52	187,80	112,68
590	Uliveto			69	69	Uliveto	5,52	381,10	228,66
							Totale	568,90	341,34

ditta B:

CANASTRALE Nicola nato a Vico del Gargano il 07.04.1958 proprietario per 1000/1000

C.F.: CNS NCL 58D07 L842N

DATI CATASTALI					IMMOBILE DA ESPROPRIARE				
Part.	Qualità	Superficie			Superficie da espropriare Mq.	Coltura	Valore €/mq.	Indennità Di Esproprio	Indennità offerta ridotta del 40%
		Ha.	a.	ca.					
568	Uliveto		20	06	2006	Uliveto	5,52	11.079,60	6.647,76
591	Uliveto		6	26	626	Uliveto	5,52	3.457,55	2.074,53
572	Uliveto		1	03	103	Uliveto	5,52	568,90	341,34
							Totale	15.106,05	9.063,63

ditta C:

CANASTRALE Matteo nato a Vico del Gargano il 27.09.1955 proprietario per 1000/1000

C.F.: CNS MTT 55P27 L842Y

DATI CATASTALI					IMMOBILE DA ESPROPRIARE				
Part.	Qualità	Superficie			Superficie da espropriare Mq.	Coltura	Valore €/mq.	Indennità di Esproprio	Indennità offerta ridotta del 40%
		Ha.	a.	ca.					
592	Uliveto		14	61	1461	Uliveto	5,52	8.069,45	4.841,67
569	Uliveto		16	53	1653	Uliveto	5,52	9.129,90	5.477,94
							Totale	17.199,35	10.319,61

ditta D:

CANASTRALE Antonio nato a Vico del Gargano il 02.01.1963 proprietario per 1000/1000

C.F.: CNS NTN 63A02 L842D

DATI CATASTALI					IMMOBILE DA ESPROPRIARE				
Part.	Qualità	Superficie			Superficie da espropriare Mq.	Coltura	Valore €/mq.	Indennità Di Esproprio	Indennità offerta ridotta del 40%
		Ha.	a.	ca.					
593	Uliveto		9	19	919	Uliveto	5,52	5.075,85	3.045,51

RENDE altresì NOTO

- che il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate;
- che l'esecuzione del presente decreto non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna: in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per l'annotazione; dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001;
- che i proprietari sono invitati a comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condividono l'indennità come sopra determinata, ovvero a proporre nei cinquanta giorni successivi all'immissione in possesso istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi degli articoli 22 comma 4 e 21 del DPR 327/2001, nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio: in caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'al5posita Commissione provinciale;
- in caso di accettazione dell'indennità come sopra determinata saranno riconosciuti i benefici secondo le indicazioni riportate negli allegati sub a) per la ditta A, sub b) per la ditta B, sub e) per la ditta C, sub d) per la ditta D;
- che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla GU o sul BUR, e che sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio; - che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione; - che avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di BARI nel termine di 60 giorni

dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza; - che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001. - Ogni informazione può essere richiesta a questo Comune negli orari di ufficio.

Vico del Gargano, li 20.10.2005

Il Dirigente III Settore
Arch. Francesco Delli Muti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara lavori ristrutturazione ex P.O. Russo in Cerignola.

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: Azienda U.S.L. FG/2
 Servizio responsabile: Area Gestione Tecnica
 Indirizzo: Via XX Settembre C.A.P.: 71042
 Località/Città: Cerignola
 Stato: Italia
 Telefono: 0885/419200
 Telefax.0885/419223
 Posta elettronica (email):
 auslfg2areatecnica@libero.it
 Indirizzo Internet (URL:)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1;

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1;

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: COME AL PUNTO I.1;

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: ESECUZIONE;

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Ristrutturazione e adeguamento ex P.O. "T. Russo" di Cerignola;

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Ristrutturazione con adeguamenti a norma dei vari impianti del vecchio presidio ospedaliero "T. Russo" di Cerignola, attualmente destinato a sede dell'Azienda AUSL con uffici amministrativi annessi.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: I lavori verranno eseguiti a Cerignola, provincia di Foggia, ITALIA.

II.1.9) Divisione in lotti: no;

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

- a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 585.219,37 (Euro cinquecentottantacinquemiladuecentodiciannove/37) oltre I.V.A.;
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00);
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: Euro 575.219,37 (Euro cinquecentosettantacinquemiladuecentodiciannove/37) oltre I.V.A.;
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione Categoria D.P.R. 34/2000 qualificazione obbligatoria (si/no) importo (euro) % indicazioni speciali ai fini della gara prevalente o scorporabile Subappaltabile (si/no): Ponteggi e opere edili OG1 SI 453.238,44 78,80 P No; Opere in cls e in acciaio OG1 SI 24.180,51 4,21 P NO; Impianto idrico e termico OS28 NO 25.939,05 4,50 S Si; Impianto elettrico OS30 SI 71.861,36 12,49 S Si;

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 180 DALLA CONSEGNA DEI LAVORI.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Intesa, filiale di Cerignola, in quanto Istituto Tesoriere della ASL FG2;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino all'emissione del Certificato di Collaudo e comunque nei modi e termini previsti dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/99;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s.m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 600.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 300.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applica-

bili in materia: Art. 20 legge 67/88; Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.; lo stesso sarà corrisposto nei termini, e modi indicati dall'art. 7.10 del Capitolato Speciale d'Appalto;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere;

III.2.1.1) Situazione giuridica prove richieste: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.gs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - tipo di prove richieste: VEDI PUNTO SUCCESSIVO;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori

di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non, inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

I concorrenti che non sono in possesso della qualificazione nelle OS28 e OS30, possono partecipare alla gara se sono in possesso della qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata alla somma delle lavorazioni delle suddette categorie.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO:

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Area Gestione Tecnica della AUSL FG2 di Cerignola in Via XX Settembre nei giorni feriali col seguente orario 08,30/13,30, dal Lunedì al Venerdì, e 15,30/17,30 il Martedì e Giovedì; è possibile acquisire copia, a cura e spese degli interessati, previa presentazione di valido documento di riconoscimento da parte di persona autorizzata della ditta interessata; il Disciplinare di Gara, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto è, altresì, disponibile sul sito Internet

www.aste.eugenius.it;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29/11/2005 Ore 13,00;

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiana;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180gg dalla data di scadenza delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: 1 legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Prima seduta pubblica data 06/12/2005 ore 10,00; presso Area Gestione Tecnica AUSL FG/2 in via XX Settembre Cerignola; Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO;

VI.3) L'APPALTO NON E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;
- b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 -bis, della legge 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

- h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- m) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe LISCIO c/o Area Gestione Tecnica AUSL FG2; Via XX Settembre Cerignola; tel. 0885/419267.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto forniture apparecchiature di cardiologia. Rettifica.

IL DIRETTORE GENERALE

RENE NOTO

Che, in esecuzione della delibera n. 115 del 20/10/05 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la rettifica della delibera n. 113/C.S. del 10/08/05 di indizione pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature per l'U.O. di Cardiologia del P.O. di Manfredonia, di cui al bando di gara pubblicato sulla GUCE il 7/9/05.

Capitolato Speciale di Gara: L'art. 1 - la parte relativa alla suddivisione dei lotti deve essere rettificata nel modo seguente:

Lotto 1: Allegati 1 e 2;

Lotto 2: Allegati 3, 6 e 7;

Lotto 3: Allegati 4 e 5;

e non:

Lotto 1: Allegati 1, 2, 3, 6 e 7;

Lotto 2: Allegati 4 e 5;

- il contenuto del c. 2 dell'Art. 2 deve essere sostituito con la seguente dicitura: "L'aggiudicazione

avverrà per singolo Lotto". Bando di gara: Si precisa che a seguito delle suddette rettifiche le scadenze relative vengono prorogate così come di seguito indicate: il termine di scadenza per la ricezione delle offerte viene prorogato alle 13,00 del 21/11/05; data seduta di gara il 28/11/05; i documenti saranno reperibili sul sito www.aste.eugenius.it fino al 21/11/05. Il presente avviso è stato inviato all'UPUCE il 24/10/05 ed è stato ricevuto dall'Ufficio predetto lo stesso giorno.

Dott. Donato Troiano

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione appalto forniture per centro servizi progetto A.PU.L.I.E.

SI RENDE NOTO

che è stato esperito pubblico incanto per l'affidamento di fornitura, installazione, attivazione e operatività di tutto l'hardware ed il software necessario alla creazione del centro servizi progetto A.PU.L.I.E._Government.

Importo a base d'asta Euro 196.967,00, i.v.a. esclusa.

Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, co.1, lett a) D.Lgs. n° 358/92.

Hanno partecipato alla gara n. 2 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato in favore della "PESARO POINT S.P.A." di Pesaro, che ha offerto il prezzo di Euro 138.429,58, oltre IVA.

Il Dirigente
Dr.ssa Marta Minichelli

COMUNE DI BITETTO (Bari)

Avviso di gara lavori ammodernamento viabilità rurale.

IL CAPO SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori riportati in oggetto.

CRONOLOGIA DELLA GARA:

- a) ore 12,00 del giorno 21.11.2005: chiusura termini per la consegna dei plichi di gara;
- b) ore 9,30 del giorno 22.11.2005: inizio della gara, con esame di ammissibilità delle offerte e sorteggio ditte per la verifica dei requisiti;
- c) ore 9,30 del giorno 06.12.2005: ripresa della procedura di gara.

ENTE APPALTANTE

Comune di BITETTO (BA)
Settore Ufficio Tecnico LL.PP.
Indirizzo: Piazza A. MORO - 70020 BITETTO (BA) Tel. 080 3829111

LOCALITA' DI ESECUZIONE

Territorio comunale di Bitetto in zona di viabilità rurale.

IMPORTO DEI LAVORI E CATEGORIE SOA

- L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di Euro 632.504,58 oltre Euro 12.908,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- Categoria prevalente ai sensi del DPR 34/2000 OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti ferroviari..." pari al 100% dell'importo dell'appalto.
- Il concorrente deve essere in possesso di certificazione SOA OG3 classifica III.

Per visionare gli atti progettuali o ritirare copia integrale del bando e degli allegati, rivolgersi direttamente all'ufficio tecnico del Comune di Bitetto tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

Estratto del bando di gara pubblicato in data 19.10.2005, conforme all'originale.

Bitetto, lì 25 ottobre 2005

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara per alienazione fondi rustici di proprietà comunale.

Il Comune di Foggia (FG), in esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale n. 98/05 e della delibera della G.C. n. 354/05, intende procedere il giorno 13.12.05 ore 11, all'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24, per l'alienazione a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, di fondi rustici di proprietà comunale siti in Agro di Foggia alla C.da Piano Palude e Posta Palazzo estesi per ettari 239.11.45.

Prezzo a base d'asta: Euro 3.340.000,00 complessivamente, con offerte al rialzo di minimo Euro 500,00 per offerta, oltre spese notarili, imposte e tasse di trasferimento come per legge; documentazione: la relativa documentazione dei fondi rustici, oggetto dell'asta, può essere ritirata presso l'Ufficio Patrimonio del Comune, via Gramsci, 17, 1° piano.

Gli interessati potranno richiedere altre informazioni negli orari d'ufficio, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato; termine di presentazione: il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i documenti e la busta dell'offerta, come specificato nel disciplinare di gara dovrà pervenire a pena di esclusione al Protocollo Generale del Comune di Foggia, c.so Garibaldi, 58 entro e non oltre le ore 12 del giorno 12.12.05; cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti, deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta da versarsi come indicato nel disciplinare di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata rispetto al prezzo fissato a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in diminuzione, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta; dati catastali: superficie dei fondi rustici: ettari 239.11.45. Foglio di mappa 196, particelle 25 e 64; foglio di mappa 200, particelle 13, 14, 33, 34, 35 e 98; foglio di mappa 202, particelle 1 e 19; i documenti di gara e precisamente:

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di gara;

3) allegati, sono disponibili e possono essere richiesti in forma cartacea, previo pagamento dei costi di riproduzione, all'Ufficio Patrimonio del Comune di Foggia, via Gramsci, 17, I piano, oppure in formato elettronico, indirizzando specifica richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
 benedettocantatore@tiscali.it; i plichi dovranno essere indirizzati a: Sig. Sindaco del Comune di Foggia (Ufficio Patrimonio) Corso Garibaldi, 58 - 71100 Foggia.

L'amministrazione Comunale si riserva ogni decisione riguardo alle offerte che perverranno.

Il Dirigente
 Dott. Benedetto Cantatore

Il Sindaco
 Dott. Orazio Ciliberti

L'Assessore al Patrimonio
 Dott. Angelo Benvenuto

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione ex edificio CEDUC.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GALLIPOLI Sede Decentrata degli Uffici Comunali: Via Pavia - Tel. 0833-275502 - 0833275503; Fax 0833 275504; E-mail: ediliziapubblica @comune.gallipoli.le.it.

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO DI ESECUZIONE: COMUNE di GALLIPOLI;
4. DESCRIZIONE DEI LAVORI - IMPORTO - ONERI PER LA SICUREZZA.
 a) L'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di: Manutenzione dell'edificio ex CEDUC al Lung.re G. Marconi.
 b) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: Euro 591.346,15
 c) ONERI PER LA SICUREZZA: Euro 23.653,85

Gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

5. MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 Stati d'avanzamento di importo non inferiore a Euro 25.822,85.
6. CATEGORIA;
 • PREVALENTE: OGI, CLASSIFICA: II; - Importo Euro 390.315,58
 • SCORPORABILE: OG11 - Importo Euro 224.684,42
7. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO, COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI NELLA MISURA DEL 4%:

Lavorazioni (compresi gli oneri riflessi nella misura del 4%)	Categoria	Importo (E)	%
Rimozioni e montaggi	OG1	16.836,10	2,74
Opere in c.a., murature e solai	OG1	156.769,31	25,49
Impianti	OG11	224.684,42	36,53
Intonaci	OG1	47.855,16	7,78
Massetti, pavimenti, rivestimenti e pietra da taglio	OG1	84.646,80	13,76
Opere di manutenzione straordinaria	OG1	8.458,00	1,38
Infissi, vetri e accessori	OG1	57.912,85	9,42
Tinteggiature	OG1	16.837,36	2,74
Manutenzione impianti sportivi	OG1	1.000,00	0,16
Totale (compresi gli oneri di sicurezza nella misura del 4%)		615.000,00	100,00

I lavori della categoria prevalente OG1 devono essere eseguiti direttamente dall'impresa aggiudicataria, in possesso della qualificazione nella categoria; E' consentito il subappalto dei lavori della categoria OG1 nel limite del 30%; per i lavori della categoria OG11 è previsto l'obbligo, pena di esclusione, di costituzione in ATI verticale ai sensi dell'art. 13 comma 7 L. 109/94, qualora la ditta partecipante non possieda le rispettive qualificazioni per l'esecuzione diretta. Il subappalto potrà avvenire previa autorizzazione, sempre che l'impresa abbia manifestato tale volontà in fase di offerta, indicandoli espressamente le categorie che intende subappaltare.

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:

A corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 89 del DPR 554/99;

9. TERMINE DI ESECUZIONE:

Dalla consegna dei lavori decorreranno i giorni, naturali e consecutivi, previsti per l'esecuzione degli stessi e stabiliti in gg. 180 (centottanta).

10. DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la Sede decentrata degli Uffici Comunali in Via Pavia - Ufficio Edilizia Pubblica, Tel. 0833/275502 - 275503 - nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00. E' possibile acquistarne una copia presso TECNOUFFICIO, piazza Giovanni XXIII, 10 - tel. 0833-263132;

11) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE,

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

11.1 termine: ore 12,00 dell'8.11.2005;

11.2.indirizzo: COMUNE di Gallipoli, Sede Decentrata Uffici Comunali Via Pavia, 4;

11.3.modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

11.4.apertura offerte: seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 10.11.2005 presso la sede Decentrata Uffici Comunali di Via Pavia, 4;

12. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 15., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

13. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di Euro 11.826,92, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 4 b), ovvero la metà del suddetto importo qualora ricorra la condizione di cui al comma 11-quater lettera a), art. 8 della Legge 109/94 e s.m.i., costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'ente - BPP C.C. 13197736;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario

iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante

14. FINANZIAMENTO:

Il progetto è finanziato con fondi della Regione Puglia.

15. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

15. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antece-

dente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

16. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4 del presente bando.

19. VARIANTI: non sono ammesse offerte in aumento o in variante;

20. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modi cauzioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha facoltà di verificare le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

f) la stipulazione del contratto sarà subordinata alla presentazione di cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2 bis della legge 109/94 e successive m.i.;

g) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma non inferiore all'importo del contratto e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale

- non inferiore a 500.000 euro (art. 103 - comma 1 e 2 - D.P.R. 554/1999);
- h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
 - k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 16. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 22 e 23 del capitolato speciale d'appalto;
 - n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4. del presente bando;
 - o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto;
 - p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- r) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- t) responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Carmone - presso la Sede decentrata degli Uffici Comunali Via Pavia - tel. 0833 275502 - 275503.

Gallipoli, li 13.10.2005.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Cataldi

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori di Recupero e Rifunzionizzazione dell'ex Convento degli Agostiniani.

1. ENTE AFFIDATARIO: Comune di Lecce, Settore LL.PP., via Rubichi, 1, tel./fax 0832-231765.
2. OGGETTO DEL BANDO: pubblico incanto per affidamento servizio "Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, misurazione e contabilità, nonché, ove ricorrano le condizioni di legge, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione lavori dell'intervento di Recupero e Rifunzionizzazione dell'ex Convento degli Agostiniani". Importo presunto dei lavori Euro 4.000.000,00 più IVA; Importo presunto dell'incarico Euro 448.101,57 oneri fiscali ed IVA esclusi, di cui Euro 345.223,93 per progettazione e D.L. ed Euro 102.877,64 per spese e compensi accessori Categoria del servizio 12-CPC 867.

3. **LUOGO DELLA CONSEGNA:** Comune di Lecce.
4. **PRESTATORI DEL SERVIZIO:** Soggetti individuati dagli artt. 17 co. 1 lettere d), e), f), g), g-bis) Legge 109/94 e smi e 50 DPR 554/99
5. **TERMINI DI CONSEGNA:** Termine per il completamento delle prestazioni: progettazione definitiva giorni 60, progettazione esecutiva giorni 30.
6. **RICHIESTA DOCUMENTI:** 1 soggetti interessati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione di cui al disciplinare di gara richiedibile all'Ente Appaltante - Ufficio Relazioni con il Pubblico via Rubichi 73100 LECCE tel. 0932.682312 fax. 0832.247883 e-mail urp@comune.lecce.it o reperibile sul sito internet www.comune.lecce.it.
7. **TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Le domande, in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale Comune di Lecce Via Rubichi, 1; 73100 LECCE, sotto pena di esclusione dalla gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato o di posta celere o a mezzo dei servizi privati di recapito postale, entro le ore 12,00 del 12.12.05.
8. **CAUZIONI PREVISTE:** L'affidatario alla data di approvazione del progetto esecutivo dovrà munirsi di polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per tutta la durata dei lavori sino alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale pari a Euro 1.000.000,00.
9. **MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** P.O.R. Puglia Mis. 5.1 Fondi FERS.
10. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**
 - Fatturato globale al netto degli oneri fiscali per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, inclusa la direzione lavori, espletati negli ultimi 5 esercizi finanziari per un importo non inferiore a Euro 2.688.609,42;
 - aver espletato negli ultimi 10 anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria inclusa la direzione lavori, relativi a opere appartenenti, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, alla cat. 1/d) per un importo totale dei lavori non inferiore a Euro 8.462.020,00, alla cat. III/a) per un importo totale dei lavori non inferiore a Euro 1.731.256,00, alla cat. III/c) per un importo totale dei lavori non inferiore a Euro 1.844.164,00; aver espletato negli ultimi 10 anni 2 servizi di progettazione, relativi a opere appartenenti, alla cat. 1/d) per un importo totale dei lavori non inferiore a Euro 1.692.404,00, alla cat. III/a) per un importo totale dei lavori non inferiore ad Euro 346.251,20, alla cat. III/c) per un importo totale dei lavori non inferiore a Euro 368.832,80; almeno un servizio per tutte e tre le classi e categorie indicate deve essere relativo ad un intervento di recupero su un immobile di pregio di cui il soggetto abbia eseguito progettazione e direzione lavori e i cui lavori siano ultimati e collaudati; numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico utilizzato: 4 ingegneri, 4 architetti, 4 geometri o periti, 2 operatori CAD.
11. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi desunti dal D.Lgs. n. 157/95 e s.m. ed i.:
 - Merito tecnico - professionalità: punteggio massimo 45;
 - Offerta tecnico-metodologica: punteggio massimo 30;
 - Ribasso percentuale sulle spese e prestazioni accessorie: fattore ponderale 15;
 - Percentuale da applicare alla riduzione del 20% per prestazioni rese nei confronti delle pubbliche amministrazioni: fattore ponderale 10;
12. **ALTRE INFORMAZIONI:** Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: I concorrenti dovranno indicare in fase di offerta il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della progettazione, iscritte al competente ordine professionale. La gara sarà esperita in seduta pubblica presso

l'Assessorato Lavori Pubblici, Via XX Settembre n. 37 - Lecce, il 15.12.05, alle ore 10.00.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: D.Lgs 157/95, L. 109/94 e smi, DPR 554/99.

13. DATA DI INVIO ALLA GUCE: 20.10.05.

14. DATA DI RICEVIMENTO DELLA GUCE: 20.10.05.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. P. Solombrino

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di asta pubblica vendita di beni immobili locati.

Il Comune procederà alla vendita, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii. con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta stabilito per ciascun lotto, dei seguenti appartamenti locati, siti in Minervino Murge:

LOTTO 1 - IV Traversa Di Vittorio n. 21, vani catastali 4, prezzo base Euro 50.100;

LOTTO 2 - IV Traversa Di Vittorio n. 23, interno 1, vani catastali 5,5, prezzo base Euro 62.500;

LOTTO 3 - IV Traversa Di Vittorio n. 23, interno 2, vani catastali 5,5, prezzo base Euro 62.500;

LOTTO 4 - Via Parati n. 50, vani catastali 5,5, prezzo base Euro 79.600.

I conduttori degli immobili, e, in subordine, i loro parenti e/o affini entro il terzo grado potranno esercitare la prelazione nell'acquisto, al prezzo finale d'asta.

L'asta avrà luogo il giorno 30 novembre 2005 alle ore 10 nel Palazzo Municipale, Piazza Aldo Moro n. 6.

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13,30 del giorno 29 novembre 2005.

Copia integrale del bando può essere richiesta al sottoscritto responsabile del procedimento (Tel.

0883/695909-698133) ed è pubblicata altresì sul sito internet www.cliccavvisi.com.

Il Capo Settore Patrimonio
Dr. Giuseppe Mastropasqua

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di gara lavori di recupero, valorizzazione e messa in sicurezza del Santuario Grotta di S. Michele.

- 1) ENTE APPALTANTE: Comune di Minervino Murge (BA), Piazza Aldo Moro, 6 - Tel. 0883/692721 - Fax: 0883/691429
- 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e successive modificazioni. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 19, comma 4 e art. 21, 1° comma, lettera b), della L. 109/94 e successive modificazioni, affidando quindi l'appalto con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile e verifica delle anomalie delle offerte;
- 3) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Minervino Murge: ambiente ipogeo carsico, Grotta di San Michele, località Lama Cipolla;
- 4) CARATTERISTICHE DELL'OPERA: opere di recupero finalizzate a migliorare l'accessibilità dell'ambiente ipogeo e alla valorizzazione del bene culturale.
- 5) IMPORTO DEI LAVORI: importo complessivo lavori: Euro 214.384,00, di cui: importo a base d'asta soggetto a ribasso: Euro 199.576,20 oltre IVA; oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: Euro 14.807,80 oltre IVA; categoria prevalente: OG2, Classifica I.

- 6) **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori,
- 7) **DOCUMENTAZIONE:** il bando di gara, in versione integrale, contenente le norme integrative del presente avviso relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché agli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico dell'Ente appaltante.
Il bando di gara, in versione integrale è disponibile sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: www.servizio-bandi.gpp.it.
- 8) **FINANZIAMENTO DEI LAVORI:** con finanziamento regionale di cui all'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali Atto Integrativo" e compartecipazione Comune con fondi di bilancio.
- 9) **CAUZIONI:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
- una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, costituita alternativamente da:
 - quietanza comprovante il versamento di contanti presso la Tesoreria del Comune;
 - fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
 - dichiarazione di un Istituto Bancario ovvero di una compagnia assicuratrice o di intermediari finanziari contenente l'impegno a rilasciare in favore della Ditta offerente la garanzia fidejussoria definitiva di cui al comma 2 della L. n. 109/94 e modificata ed integrata dalla L. n. 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

All'atto del contratto l'aggiudicatario è obbligato, a costituire:

- una garanzia fideiussoria nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2bis della legge 109/94 e s.m.;
 - polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della Legge 109/94 e s.m.i. relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - danni da esecuzione per importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00;
 - RCT per i massimali di Euro 500.000,00.
- 10) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i soggetti di cui all'art. 10 e seg. della L. n. 109/94 e s.m.i, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate che non incorrano nei casi di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 nonché le imprese con sede in altri Stati Membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 - comma 7 - del D.P.R. 34/2000.
- 11) **CAPACITA' TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA RICHIESTA:** Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione dalla gara, della qualificazione per la categoria OG2 classifica 1, dimostrata attraverso l'esibizione di copia conforme della certificazione SOA per la categoria OG1 classifica II in corso di validità.
- 12) **OFFERTA:** Il plico, necessario per la partecipazione alla gara dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Minervino Murge, entro le ore 12,00 del 24.11.2005. La gara avverrà il giorno 25.11.2005 alle ore 09,00 in seduta pubblica per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti e proseguirà, nello stesso luogo il giorno 29.11.2005 alle ore 09,00 senza ulteriore avviso ai partecipanti, per la valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati, a seguito della verifica presso il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici e per l'esame delle offerte.

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione.

L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è:
Comune di Minervino Murge - Servizio LL.PP. - Piazza Aldo Moro, 6 - 70055 Minervino Murge (BA).

13) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della L. 109/94 e succ. modif., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta valida e conveniente;
- b) Saranno escluse le domande che non rispettino le modalità di presentazione riportate nel bando in versione integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo del Comune di Minervino Murge, con data e ora, e non si procederà all'apertura del plico;
- c) L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del 30° giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata) nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90 e succ. modif. e della L. 109/94 e succ. mod. e del D.P.R. n. 34/2000;
- d) Non sono ammesse offerte in aumento;
- e) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al Pubblico Incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- f) L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94 e s.m.i.;
- g) Rilascio copie del bando: Ufficio Messi, Atrio primo piano della sede municipale - P.zza Aldo Moro, nei giorni di apertura al pubblico degli uffici;
- h) Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del proce-

dimento ai sensi della L. 241/1990, è l'arch. Rosario Sarcinelli.

Minervino Murge, li 26/10/2005

Il Capo Servizio - LL.PP.
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di costruzione opere di difesa del Centro Antico e del litorale di Levante.

Visto l'art. 20 della Legge 19/03/1990 n. 55 si rende noto che in data 29/07/2005, è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di COSTRUZIONE OPERE DI DIFESA DEL CENTRO ANTICO E DEL LITORALE DI LEVANTE DALL'EROSIONE DEL MOTO ONDOSI - 2° STRALCIO.

Alla gara hanno partecipato n. 52 Ditte. E' risultata aggiudicataria l'Impresa GATTI COSTRUZIONI Srl da Roma con il ribasso del 19,00% sull'importo a base d'asta oltre oneri per la sicurezza.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito internet: www.comune.molfetta.ba.it.

Molfetta, li 28/10/2005

Il Funzionario Responsabile
U.O. Appalti-Contratti-Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI SALVE (Lecce)

Avviso di pubblico incanto appalto servizio di comunicazione integrata. Rettifica.

Il presente avviso inerente Pubblico incanto per l'affidamento Ideazione e Realizzazione del Servizio di Comunicazione Integrata per Promozione Centri di Accesso Servizi Digitali Avanzati, è retti-

ficato per quanto segue: la data di scadenza presentazione offerte è da intendersi ore 13,00 del 26° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Puglia odierno del 3/11/2005, anzicchè quello del 27/10/2005 come erroneamente pubblicato.

Salve, li 3/11/05

Istruttore Direttivo
Servizi Sociali Culturali Turistici
Dott.ssa Teresa Vantaggio

COMUNE DI STORNARELLA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori scuola elementare.

IL CAPO SETTORE

RENDE NOTO

L'esito del Pubblico Incanto per l'affidamento dei lavori di "Risanamento strutturale ed adeguamento impiantistico e funzionale del corpo centrale della Scuola Elementare di Via Benevento".

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI STORNARELLA (Provincia di Foggia) Corso Garibaldi, 2, 71048 Stornarella (FG) - Tel. 0885 437212/437213, Fax 0885437224;
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e s.m.i.;
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE: 05.10.2005;
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;
5. N. DI OFFERTE RICEVUTE: 15 (quindici);
6. AGGIUDICATARIO: A.T.I. Edilcostruzioni

s.r.l. (capogruppo) e Vigilante Perforazioni con sede in Stornarella (FG) alla Via Puccini n. 15;

7. IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Euro 557.335,69 (compreso oneri di sicurezza).

Stornarella, li 24.10.2005

Il Capo Settore
ing. Michele Chiumento

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori restauro palazzo D'Ayala.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) STAZIONE APPALTANTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE Di TARANTO - Servizio Contratti ed Appalti - Via Plinio n° 75 - 74100 TARANTO; Tel. 099.4581926 - 948; tel. e fax 099.4581117; e.mail: a.rossetti@comune.taranto.it; sito Internet: www.comune.taranto.it.;

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1);

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE VISIONARE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1);

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: come al punto I.1);

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello locale.

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1.1) TIPO DI APPALTO Di LAVORI: esecuzione;

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: LAVORI DI RESTAURO ARTISTICO SU MANUFATTI LIGNEI E LAPIDEI, NEL PALAZZO D'AYALA - VALVA, NELLA CITTA' VECCHIA, DESTINATO A SEDE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA CULTURA POPOLARE;

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: territorio comunale di Taranto - Città Vecchia;

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI: NO;

II.2) ENTITA' DELL'APPALTO.

II.2.1) ENTITA' TOTALE: l'importo complessivo dell'appalto (compresigli oneri per la sicurezza), è di Euro 713.621,29 (Euro seitecentotredicimilaseicentoventuno/29) oltre i.v.a. come per legge, così ripartito:

- oneri per l'attuazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 33.981,97 (Euro trentatremilanovecentottantuno/97);
- importo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza: Euro 679.639,32 Euro seicentoseptantanovemilaseicentotrentanove/32), per lavori a corpo soggetti a ribasso

Ai sensi del D.P.R. n° 34/2000, la categoria prevalente è la OS2 (Restauro manufatti lignei e lapidei soggetti a tutela ...), per classifica 3^a, riferita all'intero ammontare dell'appalto.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento rientrano nella categoria OS2 per Euro 679.639,32 - classifica 3^a, il tutto nel rispetto delle prescrizioni degli articoli 72, 73 e 74 del DPR 554/1999 e dell'art. 13 - comma 7 della Legge 109/1999, e s.m.i.

Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: giorni 750 (settecentocinquanta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori,

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30 - comma 2 della legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del DPR 554/1999.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del DPR 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa di cui all'art. 30 - comma 3 della Legge n° 109/1994 e s.m.i. relativa alla copertura dei seguenti rischi:

- danni di esecuzione (CAR) con un massimale non inferiore all'importo contrattuale, a copertura dei danni ad opere ed impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- responsabilità civile (RCT) con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00, per responsabilità civile verso terzi.

Le polizze e le assicurazioni richieste devono essere conformi alle prescrizioni di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive n° 123 del 12.03.2004 (pubblicato sulla G.U.R.I. n° 109/11.05.2004 - S.O. n° 89).

III.1.2) **PRINCIPALI MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:** l'intervento è finanziato dalla Regione Puglia con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali" giusta determina dirigenziale regionale n° 28/08.07.2004.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 23 del relativo Capitolo Speciale d'Appalto, per quote non inferiori a Euro 100.000,00.

III.1.3) **FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO Di IMPRENDITORI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:** sono ammessi alla gara soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a), b), e c), dell'art. 10 - comma 1 della Legge n° 109/1994 e s.m.i., oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), ed e-bis), dell'art. 10 - comma 1 della legge n° 109/1994 e s.m.i., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della Legge 109/1994 e s.m.i. - Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni del già detto art. 13 della legge 109/1994 e s.m.i. nonché quelle dell'art. 93 e seguenti del D.P.R. n° 554/1999;

III.2) **CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE:** i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

III.2.1.1) **SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE:** non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75 - comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) ed h) del D.P.R. n° 554/1999;
- b) l'estensione negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la P.A. di cui al D.Lgs. n° 231/2001;

- e) l'inosservanza delle norme della Legge n° 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie;
- f) l'inosservanza dei piani individuali di emergenza di cui all'art. 1 bis - comma 4 della Legge n° 383/2001 e s.m.i.;
- g) l'inosservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 14 - comma 4, ultimo periodo, della Legge n° 109/1994 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 lettere b) e c) della predetta legge, partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti meglio esplicitati nel relativo Disciplinare di Gara. Si procederà alla verifica "a campione" della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10 - comma 1 quater della Legge i 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

III.2.1.2) **CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE:**

III.2.1.3) **CAPACITA' TECNICA - TIPO PROVE RICHIESTE:**

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della/e qualificazione/i in categoria/e e classifica/che adeguata/e, ai lavori da assumere; per la categoria prevalente OS2 devono dimostrare il possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1 - lett. r) del DPR n° 34/2000, ovvero della certificazione di cui all'art. 2, comma 1 - lett. q) del DPR n° 34/2000, risultante dal l'attestazione SOA o dalla relativa certificazione.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono pos-

sedere i requisiti previsti dal DPR n° 34/2000 accerati, ai sensi dell'art. 3 - comma 7 del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi paesi.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO PROCEDURE: aperta - pubblico incanto;

IV.2) CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21 - comma 1.b) e 1bis) della Legge 109/1994, e s.m.i., al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a corpo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Trova applicazione la Legge Regionale n° 16/2004, in materia di giustificazione dell'offerta.

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E COMPLEMENTARI: il Disciplinare di Gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, unitamente alla relativa Lista Descrittiva sono ritirabili presso gli Uffici del SERVIZIO CONTRATTI ed APPALTI siti in via Plinio n° 75 - 3° piano, ESCLUSIVAMENTE nei giorni lavorativi, escluso il Sabato, dalle ore 09,30 alle 13,00. Presso il predetto Ufficio è altresì visionabile tutta la documentazione tecnico-amministrativa reggenti gli appalti in questione. Il predetto Bando di Gara unitamente al Disciplinare di Gara è reso disponibile sul sito Internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it;

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12,00, del giorno 30/11/2005.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA

PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i Legali Rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti Legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti siano o meno legittimati ad interloquire sullo svolgimento della gara.

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: giorno 1/12/2005, alle ore 09,30 presso l'indirizzo di cui al punto I.1);

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELLA UE?: NO;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- il corrispettivo è determinato a MISURA ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 - comma 4, e 21 - comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;
- in applicazione dell'articolo 1 della Legge Regionale n° 16/2004, nel caso in cui il ribasso percentuale offerto ecceda il quinto dell'importo a base di gara, i concorrenti, a pena di non ammissione, devono corredare la propria offerta economica con le giustificazioni sugli elementi costitutivi della stessa in relazione a ciascun prezzo unitario inferiore di oltre un quinto a quello di progetto, nonché con la relativa analisi economica;
- si procederà alla esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, e s.m.i.;
- nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- tutta la necessaria documentazione deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999;
- gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- **NON E' CONSENTITO AFFIDARE SUBAPPALTI A SOGGETTI CHE IN QUALUNQUE FORMA ABBIANO PARTECIPATO AL PRESENTE APPALTO.**
- i pagamenti relativi ai lavori effettuati in regime di subappalto saranno liquidati dalla stazione appaltante in favore dell'impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei loro confronti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si rimanda all'ad. 49 e 50 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto. Valgono le prescrizioni degli articoli 31 bis e 32 della Legge n° 109/1994 e s.m.i.
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- Responsabile del Procedimento degli appalti oggetto del presente Bando è l'Arch. Bartolomeo ZIZZI, funzionario Direzione Gestione del Patrimonio e LL.PP.;
- non è stata effettuata la preinformazione;
- il presente Bando è altresì pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dalla data di inserzione sul B.U.R.P., nonché è reso disponibile, unitamente al relativo Disciplinare di

Gara, sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito: www.comune.taranto.it.

- con avviso sul sito internet www.comune.taranto.it si daranno tutte le comunicazioni relative ad eventuali modifiche della data fissata e della convocazione delle eventuali successive sedute di gara. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della Precedente. Nello stesso sito, a procedura di aggiudicazione definita, verrà data comunicazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Il Dirigente
Giuseppe Licciardello

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori bonifica area ex Euro Ecology Service ammodernamento viabilità rurale.

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29-Legge 109/1994, e dell'art. 80 del DPR 554/1999, di seguito all'Avviso di Esito di Gara già pubblicato sul B.U.R.P. n° 47/31.03.2005, all'Albo Pretorio di questo Civico Ente a decorrere dal 25.03.2005, nonché reso disponibile sui siti internet www.regione.puglia.it e www.comune.taranto.it, si comunica che a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 10 - comma 1ter della Legge n° 109/1994 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n° 157/11.08.2005/Servizio Contratti ed Appalti l'appalto dei lavori di **REALIZZAZIONE DELLA BONIFICA CON MISURE DI SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA EX EURO ECOLOGY SERVICE** sas Importo complessivo dell'appalto, al netto di iva, posto a base di gara: Euro 504.700,00 (euro cinquecentoquattromila settecento/00), per lavori a corpo ed oneri per la sicurezza, è stato definitivamente aggiudicato all'impresa **DELLA MONICA ARMANDO** - Gragnano NA, allo stesso ribasso percentuale del 21,330% formulato dall'impresa risultata seconda classificata in sede di gara.

L'elencazione delle imprese invitate, di quelle partecipanti e le altre notizie afferenti l'appalto in oggetto sono state già rese note nel corso della pubblicizzazione già effettuata ed innanzi indicata.

Il presente Avviso è trasmesso alla Regione Puglia per la conseguente inserzione sul B.U.R.P., è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 25.10.2005, nonché reso disponibile sui siti www.regione.puglia.it e www.comune.taranto.it.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Licciardello

COMUNE DI UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione elementi fissi in CLS.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 f) della Legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 80 del D.P.R. n. 554/99, si rende noto che il giorno, 28.09.2005 si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori in epigrafe.

E' risultata aggiudicataria la ditta: IGECO COSTRUZIONI Spa, con sede legale e amministrativa in Roma alla Via Boncompagni, 61.

Si comunica inoltre:

- Numero ditte partecipanti: 9;
- Sistema di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. n. 554 del 1999 (appalto a corpo);
- Importo di aggiudicazione: Euro 463.458,07 oltre a Euro 18.770,15 non soggetti a ribasso per oneri relativi alla sicurezza;
- Tempi di realizzazione: 549 giorni;
- Direttori dei Lavori: Dott. Francesco FERRARO, Dott. Agr. Manfio Livio CASSANDRO, Dott. Biologo Giuseppe SCORDELLA, Arch. Francesco SISCI.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Gabriela Marrella

COMUNE DI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori recupero Palazzo Rovito.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Si

I.1) Denominazione: Comune di Ugento Servizio responsabile: Ufficio Tecnico, Settore LL.PP. Indirizzo: Piazza A. Colosso C.A.P.:73059 Località/Città: UGENTO (LE) Stato: ITALIA Telefono: 0833.555091 Telefax: 0833.955128 E-inail: comuneugentollpp@libero.it Bando integrale pubblicato su sito internet: www.comune.ugento.le.it;

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1;

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1;

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio Protocollo del Comune all'indirizzo di cui al punto I.1);

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico Incanto con procedura ai sensi art. 21, c. 1 e 1/bis L. 109/94 con valutazione della soglia di anomalia dell'offerta per lavori di recupero, restauro e funzionalizzazione di Palazzo Rovito. Categorie: OG2 - classifica II (prevalente); OG11 - classifica I.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Corso Umberto I°, Via Roma. Via Benedettine - 73059 UGENTO (LE).

II.1.9) Divisione in lotti: NO;

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dell'appalto Euro 712.900,25 di cui Euro 14.890,00 come oneri per la sicurezza noti soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 12 dalla data di consegna.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi della Regione Puglia - Assessorato Al Diritto allo Studio - Settore Musei, Beni Culturali e Archivi Storici, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali Atto Integrativo";

III.13) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. 109/94 e degli art. 93 e ss del DPR 554/99, concorrenti con sede in altri stati dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR 34/2000.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del 1° imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: si veda il Bando di Appalto integrale.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 89 DPR 554/99.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili presso il Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante. Condizioni e modalità di pagamento: direttamente presso il Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 01.12.05.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 02.12.05 ora: 9,30 luogo: Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante.

VI.4) Informazioni complementari: eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente presso l'ufficio tecnico comunale - Sett. Lavori Pubblici della stazione appaltante.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Area Lavori Pubblici:
Arch. Gabriela Marella

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI
FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione sistemazione spondale dei bacini nord e sud Spunderati in agro di Ugento.

I.1) CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI", S.P. 72 UGENTO/CASARANO 73059 UGENTO, (LE), Tel. 0833/959111 fax. 959210.

II.5) SISTEMAZIONE SPONDALE DEI BACINI NORD E SUD SPUNDERATI IN AGRO DI UGENTO E DEL CANALE E BACINO A MAREA TORRE PALI IN AGRO DI SALVE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BACINO SPUNDERATI SUD IN AGRO DI UGENTO.

II.6) ENTITA' APPALTO: Euro 3.115.699,60.

IV.1) PROCEDURA: Aperta.

IV. 2) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

V.1.1) AGGIUDICATARIA: SO.GE.MI INGEGNERIA SRL, VALSINNI.

V.1.2) PREZZO: Euro 2.199.341,19.

VI.3) DATA AGGIUDICAZIONE: 06/09/05.

VI.7) IMPRESE PARTECIPANTI N. 38

Ugento, li 21/10/2005

Il R.U.P.
Geom. Edoardo Lannocca

DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA
TARANTO

**Avviso di gara lavori di parcheggio e bretelle
hangar 2 Nato Maristaer Grottaglie.**

IMPORTO: Euro 603.239,95 di cui Euro 18.097,20 per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso I.V.A. Esente

CAT. PREVALENTE: IG3 Classifica III;

CODICE GARA: 250044

OGGETTO DELLA GARA: LAVORI DI "RIALLESTIMENTO GENERALE DEGLI INTERNI IN FUNZIONE DELL'ACCASERAMENTO FEMMINILE DEL Q.P. TRUPPA PALAZZINA "D" MARISCUOLA TARANTO"

IMPORTO: Euro 638.460,83 di cui Euro 18.595,95 per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. al 10%

CATEGORIA PREVALENTE: OG1 Classifica II;

CAT. NON PREVALENTE: OS30 Classifica I;

CAT. NON PREVALENTE: OS3 Classifica I;

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: requisiti di ordine generale e attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.

DATA E ORA LIMITE DI RICEZIONE OFFERTE: 29.11.2005 - ore 12.00

DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PUBBLICO INCANTO: 30.11.2005 (1ª Seduta);

01.12.2005 (2ª Seduta) - RAMPA LEONARDO DA VINCI, 1 - MARIGENIMIL TARANTO. Estremi di pubblicità: Il presente avviso viene esposto all'Albo della Direzione del Genio Militare per la Marina - Taranto; all'Albo del Dipendente Nucleo Tecnico - Brindisi; all'Albo Pretorio del Comune di Taranto - sul B.U.R. del 03.11.2005 e sulle testate giornalistiche "CORRIERE DEL MEZZOGIORNO" e "IL SOLE 24 ORE" del 03.11.2005. Inoltre è disponibile sul sito Internet: <http://www.marina.difesa.it/gare/index.asp>.

"MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE": quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94, come modificato ed integrato dalla Legge n.ro 415 del 18.11.1998 e Legge n.ro 166 dell'01.08.2002.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà espletato il Pubblico Incanto: 74100 TARANTO - MARIGENIMIL - Rampa L. da Vinci n. 1.

Visione Capitolato: Le Condizioni Amministrative e Tecniche sono specificate nell'apposito Capitolato che potrà essere consultato, così come i documenti progettuali ed il Bando integrale di gara, presso la sede di Marigenimil dalle ore 8,00 alle ore 12,00 tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

Le Ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria STUDIOCOPIA di NOTARISTEFANO Nicola & C., Via Dante 324/326 - Taranto, Tel. 099/7363858 per acquistare copia del Bando di Gara e di tutti i documenti progettuali alle condizioni offerte a questa Direzione.

Il presente estratto di gara è esposto dal 03.11.2005 al 13.11.2005.

Il Responsabile del Procedimento
Col. g. spe (RN) Marcello Pace

E.D.I.S.U. UNIVERSITA' (Bari)

**Avviso di gara lavori adeguamento alle norme di
sicurezza antincendi della residenza Universitaria "Caldarola" Bari.**

1) STAZIONE APPALTANTE: E.D.I.S.U. Università - Via Einstein, 39 - 70124 BARI - Tel.

080/5438111 - Fax 080/5576028 - sito internet: www.edisuniversita.ba.it

- 2) **LUOGO DI ESECUZIONE:** Bari - Residenza universitaria "Caldarola" ubicata in Via Carabinieri G. del Conte, n. 6;
- 3) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:** partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11 bis della legge 109/94 e s.m.i. ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui agli artt. 11 - 12- e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93 94 - 95 - 96 e 97 del D.P.R. 554/99;
- 4) **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi della L. 11.02.94 n° 109 e s.m.i.;
- 5) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** appalto con corrispettivo a corpo da aggiudicare al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.;
- 6) **FORMA DEL CONTRATTO:** il contratto sarà stipulato a corpo. Resta obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante negli atti progettuali e nella lista e, pertanto, il prezzo dell'appalto indicato a corpo resta fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità;
- 7) **DENOMINAZIONE LAVORI:** adeguamento alle norme prevenzione incendi;
- 8) **NATURA DEI LAVORI:** l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendi compreso le opere necessarie per la eliminazione delle barriere architettoniche. Sono compresi nell'ap-

palto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati progettuali allegati.

- 9) **IMPORTO DELL'APPALTO:**
 - esecuzione dei lavori: importo a base d'asta euro 341.291,20
 - oneri della sicurezza: euro 18.296,87
 - importo complessivo dell'appalto: euro 359.588,07
- 10) **CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:**
 - categoria prevalente OG1 edifici civili ed industriali - classifica II
 - altre categorie: OG11 classifica II
 - OS4 classifica I - categorie scorporabili: non previste.
- 11) **CATEGORIA DI LAVORI SUBAPPALTABILI:**
 - 30% della categoria prevalente e OG11 e OS4

I lavori appartenenti alle categorie subappaltabili di importo superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti sia direttamente sia in capo ad una impresa mandante, in caso contrario devono essere subappaltabili ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.
- 12) **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- 13) **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico estimativo, le relazioni e l'elenco delle categorie di lavoro, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, l'e-

lenco dei prezzi unitari, la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto, il piano di sicurezza ed il cronoprogramma sono visibili presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento Geom. Franco Bisceglie all'indirizzo come al punto sub 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 13,00 tel. 0805438087.

E' possibile acquistarne una copia degli elaborati fino a 5 (cinque) giorni antecedente il termine di presentazione delle offerte presso lo stesso ufficio previo versamento del costo di produzione; il disciplinare di gara e il bando di gara integrale sono altresì disponibili sul sito Internet: www.edisuniversita.ba.it;

- 14a) **TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 5.12.2005.
- 14b) **INDIRIZZO:** E.D.I.S.U. Università - Via Einstein, 39 - 70124 Bari;
- 14c) **MODALITA':** come da disciplinare di gara.
- 14d) **LINGUA:** italiana;
- 15) **SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 7.12.2005 alle ore 9,00 presso la sede legale dell'Ente sita in Bari Via Einstein, 39;
- 16) **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti o persone da questi delegate;
- 17) **CAUZIONI E GARANZIE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 6.826,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sarà riconosciuto il beneficio di cui all'art.8., comma 11/quarter lettera a), della legge 109/94 ai possessori di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

La fideiussione bancaria o assicurativa relativa sia alla cauzione provvisoria che definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'E.D.I.S.U. Università di Bari. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto oltre a costituire la cauzione definitiva dovrà produrre polizze assicurative per rischio di esecuzione e per R.C. ai sensi del comma 3, dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.i. nei termini e nei modi come riportati nell'art. 29 dello schema di contratto. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

- 18) **FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELL'OPERA:** l'importo dei lavori è finanziato con mezzi propri di bilancio e con finanziamento Statale. I pagamenti per stati di avanzamento saranno liquidati come disciplinato dall'art.19 dello schema di contratto.
- 19) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO TECNICO:** I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai lavori dell'appalto da aggiudicare rilasciata da una (SOA) appositamente autorizzata ed in corso di validità;
- 20) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione;
- 21) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
- 22) **ALTRE INFORMAZIONI.**
Per partecipare alla gara la ditta concorrente dovrà far pervenire all'E.D.I.S.U. Università di Bari quanto richiesto e specificato nel disciplinare di gara che fa parte integrante del presente bando.

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva e polizze assicurative nella misura e nei modi previsti dal capo 6 dello schema di contratto;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) la contabilità e i pagamenti dei lavori è effettuata secondo le modalità indicate nello schema di contratto "Capo 4 e 5, e il subappalto è disciplinato dal Cap. 9 dello schema di contratto;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui allo art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) tutte le norme, i termini, le prescrizioni ed gli obblighi contenuti nel disciplinare di gara, nel presente bando di gara e negli elaborati tecnici progettuali allegati devono intendersi essenziali ai fini della partecipazione alla gara;
- q) **RESTA INTESO CHE:**
- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
 - trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti;
 - non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
 - non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94;
 - non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prefissato o che non rechi le indicazioni del mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, oppure che non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
 - non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni di cui;
 - L'Ente appaltante si riserva ogni facoltà di procedere o no all'aggiudicazione dell'appalto; l'aggiudicazione è inoltre tassativamente subordinata al concreto conseguimento del cofinanziamento da parte dello Stato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Franco BISCEGLIE - Tel. 080/5438087.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe La Catena

E.DI.S.U. UNIVERSITA' (Bari)

Avviso di gara lavori adeguamento alle norme di sicurezza antincendi della residenza Universitaria "B. Petrone" Bari.

- 1) STAZIONE APPALTANTE: E.DI.S.U. Università - Via Einstein, 39 - 70124 BARI - Tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028 sito internet: www.edisuniversita.ba.it
- 2) LUOGO DI ESECUZIONE: Bari - Residenza universitaria "B. Petrone" ubicata in Via Salvemini, 2;
- 3) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11 bis della legge 109/94 e s.m.i. ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui agli artt. 11 - 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93 - 94 - 95 - 96 e 97 del D.P.R. 554/99;
- 4) PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. 11.02.94 n° 109 e s.m.i.;
- 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: appalto con corrispettivo a corpo da aggiudicare al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.;
- 6) FORMA DEL CONTRATTO: il contratto sarà stipulato "a corpo". Resta obbligo esclusivo del concorrente, ai fini della formulazione della propria offerta, il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante negli atti progettuali e nella lista e, pertanto, il prezzo dell'appalto indicato a corpo resta fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità;
- 7) DENOMINAZIONE LAVORI: adeguamento alle norme prevenzione incendi;
- 8) NATURA DEI LAVORI: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendi compreso le opere necessarie per la eliminazione delle barriere architettoniche. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati progettuali allegati.
- 9) IMPORTO DELL'APPALTO:
 - esecuzione dei lavori: importo a base d'asta euro 553.723,87
 - oneri della sicurezza: euro 24.898,21
 - importo complessivo dell'appalto: euro 578.622,08
- 10) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:
 - categoria prevalente OG11 impianti tecnologici - classifica II
 - altre categorie: OG1 classifica II - OS4 classifica I
 - categorie scorporabili: non previste.
- 11) CATEGORIA DI LAVORI SUBAPPALTABILI:
 - 30% della categoria prevalente e OG1 e OS4 I lavori appartenenti alle categorie subappaltabili di importo superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad una impresa mandante, in caso contrario devono essere subappaltabili ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.
- 12) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

13) **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico estimativo, le relazioni e l'elenco delle categorie di lavoro, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco dei prezzi unitari, la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto, il piano di sicurezza ed il cronoprogramma sono visibili presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento Geom. Franco Bisceglie all'indirizzo come al punto sub 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 13,00 tel. 080/5438087.

E' possibile acquistarne una copia degli elaborati fino a 5(cinque) giorni antecedente il termine di presentazione delle offerte presso lo stesso ufficio previo versamento del costo di produzione; il disciplinare di gara e il bando di gara integrale sono altresì disponibili sul sito Internet: www.edisuniversita.ba.it;

14a) **TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 16.01.2006.

14b) **INDIRIZZO:** E.D.I.S.U. Università - Via Einstein, 39 - 70124 Bari;

14c) **MODALITA':** come da disciplinare di gara.

14d) **LINGUA:** italiana;

15) **SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 18.01.2006 alle ore 9,00 presso la sede legale dell'Ente sita in Bari Via Einstein, 39;

16) **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti o persone da questi delegate;

17) **CAUZIONI E GARANZIE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 11.075,00 pari al 2% (due

per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sarà riconosciuto il beneficio di cui all'art.8, comma 11/quarter lettera a), della legge 109/94 ai possessori di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

La fideiussione bancaria o assicurativa relativa sia alla cauzione provvisoria che definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'E.D.I.S.U. Università di Bari. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto oltre a costituire la cauzione definitiva dovrà produrre polizze assicurative per rischio di esecuzione e per R.C. ai sensi del comma 3, dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.i., nei termini e nei modi come riportati nell'art. 29 dello schema di contratto. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

18) **FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELL'OPERA:** l'importo dei lavori è finanziato con mezzi propri di bilancio e con finanziamento Statale. I pagamenti per stati di avanzamento saranno liquidati come disciplinato dall'art.19 dello schema di contratto.

19) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO TECNICO:** I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai lavori dell'appalto da aggiudicare rilasciata da una (SOA) appositamente autorizzata ed in corso di validità;

20) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione;

21) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

22) ALTRE INFORMAZIONI.

Per partecipare alla gara la ditta concorrente dovrà far pervenire all'E.D.I.S.U. Università di Bari quanto richiesto e specificato nel disciplinare di gara che fa parte integrante del presente bando

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n.554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva e polizze assicurative nella misura e nei modi previsti dal capo 6 dello schema di contratto;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art.95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

- l) la contabilità e i pagamenti dei lavori è effettuata secondo le modalità indicate nello schema di contratto "Capo 4 e 5, e il subappalto è disciplinato dal Cap.9 dello schema di contratto;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui allo art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) tutte le norme, i termini, le prescrizioni ed gli obblighi contenuti nel disciplinare di gara, nel presente bando di gara e negli elaborati tecnici progettuali allegati devono intendersi essenziali ai fini della partecipazione alla gara;
- q) RESTA INTESO CHE:
 - il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
 - trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti;
 - non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
 - non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della L. 109/94;
 - non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prefissato o che non rechi le indicazioni del mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, oppure che non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
 - non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni di cui;

- L'Ente appaltante si riserva ogni facoltà di procedere o no all'aggiudicazione dell'appalto; l'aggiudicazione è inoltre tassativamente subordinata al concreto conseguimento del cofinanziamento da parte dello Stato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Franco BISCEGLIE - Tel. 080/5438087.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe La Catena

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione.

SI RENDE NOTO

che è stata esperito il Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e forniture per la manutenzione delle opere civili (corpo stradale, opere d'arte, fabbricati, acquedotti e manufatti ferroviari) nonché di altri lavori similari, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Bari - Struttura Organizzativa Mantenimento in Efficienza - Unità Territoriale di Foggia, LOTTO N. "2/FG/O.C."

Importo complessivo a base di gara: Euro 1.000.000,0

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del Prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

Imprese offerenti:

- 1) CIOCE GIOVANNI - VIA G. MODUGNO, 43 - 70123 BARI;
- 2) LI.CA. S.R.L. - VIA G. PARENTE, 9 - 80014 GIUGLIANO (NA);
- 3) EREDI BERNARDO SNC di BERNARDO VINCENZO & C. - VIA NOCE TORDIGNO, 34 - 85010 GALLICCHIO (PZ);
- 4) DIEFFE COSTRUZIONI S.R.L. - VIA L. SETTEMBRINI ANGOLO S. VITO, 124 - 80014 GIUGLIANO (NA);
- 5) EREDI PEPE SALVATORE S.N.C. - VIA L. DA VINCI, 40 - 85040 SARCONI (PZ);
- 6) GIALTAS COSTRUZIONI - S.R.L. - VIA A. VOLTA, 5 - 80014 GIUGLIANO (NA);
- 7) EDREVEA SPA VIA SAURO, 11 - 80014 GIUGLIANO (NA);
- 8) COS. MAN. S.R.L. VIA PONTE NOVE LUCI, SNC - 85100 POTENZA;
- 9) CO.E.STRA. S.R.L. - VIA N. COLONNA, 4 - 70012 - BARI-CARBONA (BA);
- 10) S.P.E.C.E. CARPENTIERI S.N.C. - VIA DESERTO, 40 - 70123 BARI;
- 11) D.M. COSTRUZIONI S.R.L. VIA ORAZIO, 12 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA);
- 12) FERONE PIETRO & C. S.R.L. - CORSO MERIDIONALE, 7 - 80143 NAPOLI;
- 13) SANTOVITO GEOM. MICHELE - VIA MILANO, 29 - 70031 ANDRIA (BA);
- 14) POKAL COSTRUZIONI S.R.L. - CORSO DANTE, 103 - 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE);
- 15) MANNA COSIMO DAMIANO - VIA DELLE QUERCE, 264 - 70051 BARLETTA;
- 16) FADEP S.R.L. - CORSO MERIDIONALE, 7 - 80143 NAPOLI;
- 17) F.LLI DI CARLO S.R.L. - VIA BUCCI, 9 - 71036 LUCERA (FG);
- 18) LUIGI DEL GIUDICE - VIA DUCA D'AOSTA, 89 - 70031 ANDRIA (BA);
- 19) PIEROBON SILVIO DELL'ING. SILVIO PIEROBON & C. S.A.S. - VIA IPPOLITO CAFFI, 100 - 32100 BELLUNO;
- 20) MEDITERRANEO S.C.A.R.L. - VIA TORRACA SNC - 85100 POTENZA;
- 21) PA.E.CO S.R.L. - C.DA PARATA, 4 - 75010 GARAGUSO (MT);
- 22) PELLICCIA ILARIO - STR. PILA - S. MARTINO IN COLLE, 135 - 06070 PERUGIA;
- 23) TINARELLI S.P.A. - VIA U. SABA, 6 - 06074 ELLERA UMBRA (PG);
- 24) LUCANA COSTRUZIONI S.R.L. - VIA TORRACA, 92/A - 85100 POTENZA;
- 25) SA.CO.MER. S.R.L. - VIA P. PAGLIUCA, 57 - 81030 CANCELLO ARNONE (CE);
- 26) RUGGIERO COSTRUZIONI S.R.L. - VIA S. MARIA LA CARITA' 146 - 80057 SANT'ANTONIO ABATE (NA);

- 27) SICILIANO COSTRUZIONI S.R.L. - VIA XI FEBBRAIO, 2 - 81034 MONDRAGONE (CE);
- 28) I.C.S. S.R.L. - VIA DELLA TRANSUMANZA, 55 - 71049 TRINITAPOLI (FG);
- 29) DA.CO.SUD S.A.S. - VIA E. TOTI 16 - 81030 CANCELLO ARNONE (CE);
- 30) DEL.GAP COSTRUZIONI S.R.L. - VIA CAVOUR, 2 - 80021 AFRAGOLA (NA);
- 31) DA.T.I. - SIMEONE & FIGLI S.R.L. COSTRUZIONI A & G S.R.L. - VIA TERRACINA, 311 - 80125 NAPOLI;
- 32) CENTRO MERIDIONALE COSTRUZIONI S.R.L. VIA PICCIRILLI, 19 - 80021 AFRAGOLA (NA);
- 33) A.T.I. DANDOLO COSTRUZIONI S.R.L. - DMC COSTRUZIONI S.R.L. - VIA DUCA D'AOSTA, 61/BIS - 80026 CASORIA (NA);
- 34) SIGECO S.R.L. - VIA SANTA LUCIA, 15 - 80132 NAPOLI;
- 35) EDILSTRUTTURE S.R.L. - C.DA DRAGONARA, 51/B - 85100 POTENZA;
- 36) C.F. S.R.L. - CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1 - 80143 NAPOLI;
- 37) PALUMBO COSTRUZIONI S.R.L. - VIA G.B. BASILE, 3 - 80014 GIUGLIANO (NA);
- 38) DELFINO COSTRUZIONI S.R.L. - GRUPPO ITALSUD - VIA SISTINA, 121 - 00187 ROMA;
- 39) COSTRADE S.R.L. - VIA MAGG. GALLIANO, 48 - 70031 ANDRIA (BA);
- 40) SERVIZI E COSTRUZIONI S.R.L. - VIA DON RICCARDO LOTTI, 84 - 70031 ANDRIA (BA);
- 41) CON.AR.ED. CONSORZIO ARTIGIANI EDILI - S.C.A.R.L. - VIA BROGGIA, 18 - 80135 NAPOLI;
- 42) ANDREOZZI COSTRUZIONI S.R.L. - VIA G. PELLEGRINO, 69 - 84010 VIETRI S/M (SA).
- 7) EDREVEA SPA;
- 8) COS. MAN. S.R.L.;
- 9) CO.E.STRA. S.R.L.;
- 10) S.P.E.C.E. CARPENTIERI S.N.C.;
- 11) FERONE PIETRO & C. S.R.L.;
- 12) SANTOVITO GEOM. MICIAELE;
- 13) POKAL COSTRUZIONI S.R.L.;
- 14) MANNA COSIMO DAMIANO;
- 15) FADEP S.R.L.;
- 16) DI CARLO S.R.L.;
- 17) LUIGI DEL GIUDICE;
- 18) PIEROBON SILVIO DELL'ING. SILVIO PIEROBON & C. S.A.S.;
- 19) MEDITERRANEO S.C.A.R.L.;
- 20) PA.E.CO. S.R.L.;
- 21) PELLICCIA ILARIO;
- 22) TINARELLI S.P.A.;
- 23) LUCANA COSTRUZIONI S.R.L.;
- 24) SA.CO.MER. S.R.L.;
- 25) I.C.S. S.R.L.;
- 26) CO. SUD S.A.S.;
- 27) DEL.GAP COSTRUZIONI S.R.L.;
- 28) A.T.I. SIMEONE & FIGLI S.R.L. - COSTRUZIONI A & G S.R.L.;
- 29) CENTRO MERIDIONALE R.L.;
- 30) A.T.I. DANDOLO COSTRUZIONI S.R.L. - DMC COSTRUZIONI S.R.L.;
- 31) SIGECO S.R.L.;
- 32) EDILSTRUTTURE S.R.L.;
- 33) C.F. S.R.L.;
- 34) DELFINO COSTRUZIONI S.R.L. - GRUPPO ITALSUR;
- 35) COSTRADE S.R.L.;
- 36) SERVIZI E COSTRUZIONI S.R.L.;
- 37) CON.AR.ED. CONSORZIO ARTIGIANI EDILI S.C.A.R.L.

Imprese ammesse:

- 1) CIOCE GIOVANNI;
- 2) LI.CA. S.R.L.;
- 3) EREDI BERNARDO SNC di BERNARDO VINCENZO & C.;
- 4) DIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.;
- 5) EREDI PEPE SALVATORE S.N.C.;
- 6) EMGIALTAS COSTRUZIONI S.R.L.;

Impresa aggiudicataria: FADEP S.r.l. - NAPOLI.
 Importo di aggiudicazione: Euro 810.399,00.

Termine di esecuzione dei lavori: la convenzione avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data stabilita nel verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: Ing. Francesco Paternoster.

Bari, lì 26 ottobre 2005

Il Responsabile della S.O. Legale
 Avv. Leonardo Baroncini

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura strumentazione informatica.

I.1) SERVIZIO RESPONSABILE: Direzione Generale Indirizzo: Str. prov. per Casamassima Km. 3, 70010 Valenzano (Bari), Tel. 080-4670386, Fax 0804551868, Sito web: www.tno.it.

II.1.5) Denominazione dell'appalto: APQ in Materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia - Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR2).

II.1.6) Descrizione/ oggetto dell'appalto: Fornitura di strumentazione informatica per potenziamento dell'infrastruttura di comunicazione della Regione Puglia (RUPAR), da aggiudicare ai sensi del D.lgs. n° 358/92 e s.m.i., con "Pubblico Incanto".

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Parco Scientifico Tecnopolis str. Prov.

II.1.8.1) C.P.V.: 30210000-4, 30260000-9, 72000000-5, 32232000-8, 509611103, 30241400-4, 72250000-2, 32324000-0, 32413100-2; 32350000-1.

II.1.9) Divisione in lotti: Si. E' possibile presentare offerta per tutti i lotti.

II.2.1) Quantitativo Entità totale:

LOTTO 1: Breve descrizione: n. 2 Core Switch, n. 1 coppia Firewall, n. 2 Border Router, n. 4 EPO Router, n. 2 Terminal Server, n. 2 rack, n. 1 Access Point + Schede WiFi, n. 1 sistema controllo accessi, n. 1 software gestione e monitoraggio, n. 1 software gestione sicurezza, n. 1 tester cablaggio, n. 1 analizzatore rete/protocollo, n. 1 sistema di misura.

Entità: base asta Euro 666.640,00 (seicentosesantaseimilaseicentoquaranta/00), IVA esclusa (importo massimo non superabile).

LOTTO 2: Breve descrizione: n. 1 MCU 48 siti, n. 4 MCU 16 siti, n. 1 MCU 32 siti, n. 5 Gatekeeper

300 registrazioni-75 chiamate, n. 1 Gatekeeper 100 registrazioni-25 chiamate, n. 1 Gateway, n. 20 Terminali ufficio, n. 1 Terminale sala, n. 1 software di management, n. 1 software di scheduling, n. 1 software di web conferencing. Entità: base asta Euro 941.640,00 (novecentoquarantunomilaseicentoquaranta/00), IVA esclusa (importo massimo non superabile).

LOTTO 3: Breve descrizione: n. 10 Tool authoring, n. 10 ambienti sviluppo per DVB-HTML, n. 10 ambienti sviluppo applicazioni Java, n. 10 Tool desktop publishing, n. 10 ambienti gestione di file XML, n. 10 schede firewire, n. 10 Windows Media Center, n. 10 software di masterizzazione DVD, n. 10 Box USB 2 DVD-T con telecomando MHP, n. 5 Set-Top Box (DVB-T/MHP), n. 1 TV color 4:3 17", n. 1 TV color 4:3 21", n. 1 TV color HD 16:9 23", n. 1 TV color HD 16:9 27", n. 1 TV color HD 16:9 29", n. 1 permutatore di sala, n. 1 DVB modulator, n.1 TS multiplexer, n. 1 MPEG-2 encoder, n. 1 IP encapsulator, n.1 antenna VHF+UHF con amplificatore, n. 2 Application Management System (AMS), n. 2 Interaction Management System (IMS), n.2 Carousel Management System (CMS), n. 1 Configuration Management System (CCM). Entità: base asta: Euro 499.980,00 (quattrocentonovantanovemilanovecent-ottanta/00), IVA esclusa (importo massimo non superabile).

LOTTO 4: Breve descrizione: n. 14 Server generai-purpose bi-processore, n. 10 Server generai-purpose mono-processore, n. 6 Server bi-processore, n. 1 Storage Area Network, n. 4 Armadi rack, n. 30 Personal Computer Client, n. 10 PC portatili, n. 2 Tablet PC 14", n. 10 Tablet PC 12", n. 4 Docking Station per Tablet 12", n. 10 Pocket PC, n. 10 Telefoni GSM GPRS tri-band, n. 10 Telefoni UMTS, n. 2 Stampanti laser b/n, n. 2 Stampanti laser colore, n. 3 Fotocopiatrice, FAX, stampantei scanner, n. 1 Dispositivo di registrazione DVD/VHS, n. 2 DVD Recorder, n. 10 Licenze RedHat Enterprise Linux AS Standard Ed., n. 6 Licenze RedHat Cluster Suite, n. 2 Licenze Microsoft Windows Server 2003 Enterprise, n. 10 Microsoft Office Professional.

Entità: base asta: Euro 783.315,00 (settecentotantatrecentotremilatrecentoquindici/00), IVA esclusa (importo massimo non superabile).

Per tutti i Lotti prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione e avvio operativo, addestramento del personale, manutenzione ed assistenza come specificato nel Capitolato tecnico.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto; servizio di manutenzione ed assistenza per 24 mesi a decorrere dal collaudo, servizi di addestramento entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dal collaudo.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria a garanzia offerta, 5% base asta, secondo Disciplinare gara; Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale; polizza assicurativa R.C.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Progetto finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "e-government e Società dell'Informazione" nella Regione Puglia - Intesa Istituzionale di Programma tra il governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia. Pagamenti: secondo Schema di Contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori aggiudicatario dell'appalto: imprese associate temporaneamente o associate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del C.C., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Indicare nel disciplinare di gara nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: dichiarazione del Legale Rappresentante del Concorrente, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, di aver realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari chiusi a bilancio, un fatturato globale annuo non inferiore a:

Lotto 1: Euro 670.000,00 (seicentosettantamila/00),

Lotto 2: Euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00),

Lotto 3: Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00),

Lotto 4: Euro 790.000,00 (settecentonovantamila/00).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: dichiarazione del Legale Rappresentante del Concorrente, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, di aver eseguito, in uno degli stessi tre anni almeno due forniture analoghe a quella oggetto della presente gara del valore complessivo almeno pari a quello del Lotto per cui si concorre.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: ex art. 19, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., all'offerta che presenta il prezzo più basso. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disciplinare di gara, con relativi allegati, può essere ritirato presso Tecnopolis CSATA s.c.r.l., all'indirizzo di cui sub IA, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00. Termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12:00 del 07/12/2005.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 12/12/2005.

IV.3.5) Lingua utilizzabile per offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, con delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: presso Tecnopolis CSATA S.c.r.l., all'indirizzo di cui sub I.1, il giorno 13/12/2005 alle ore 10.00.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? No.

VI.3) L'APPALTO è CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? No.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1. Varianti e offerte parziali non ammesse;
2. ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub I.1, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 5/12/2005; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso Tecnopolis CSATA s.c.r.l. all'indirizzo di cui sub I.1.
3. Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE

BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLA U.E.: 21/10/2005.

Il Presidente
Dott. Antonio De Giorgio

Concorsi

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia. Graduatoria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 10 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Ortopedia e Traumatologia, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 2114 del 4/8/05, è così costituita:

Gra dua to ria	Cognome	Nome	Titoli in 20mi	Prova scritta in 30mi	Prova pratica in 30mi	Prova orale in 20mi	Totale in 100mi
1	CONSERVA	VITO	11,682	28,000	28,000	18,000	85,682
2	BATTISTA	GIUSEPPE	9,665	28,000	28,000	18,000	83,665
3	DE VITA	DONATELLO	3,721	27,000	30,000	20,000	80,721
4	MARAGLINO	GIOVANNI	4,508	26,000	30,000	20,000	80,508
5	DELL'ERBA	LORENZO	6,877	27,000	27,000	18,000	78,877
6	SAN MARTINO	ANTONIO	4,107	25,000	30,000	18,000	77,107
7	RICCI	AMEDEO	5,883	25,000	28,000	17,000	75,883
8	GAROFALO	RAFFAELE	3,048	26,000	27,000	18,000	74,048
9	MORMILE	MARCO	4,616	24,000	28,000	15,000	71,616
10	TARANTINO	PARIDE	5,198	24,000	24,000	18,000	71,198
11	CONSERVA	FRANCESCO	8,916	21,000	27,000	14,000	70,916
12	CATALDI	PIER DOMENICO	7,672	22,000	21,000	20,000	70,672
13	CASTELLANETA	ROCCO	3,650	26,000	21,000	20,000	70,650
14	ORTOLANO	VITO	2,954	26,000	21,000	20,000	69,954
15	GEMMA	DONATELLA	3,930	22,000	30,000	14,000	69,930

16	DI VIESTO	MASSIMILIANO	3,833	24,000	25,000	17,000	69,833
17	SERVEDIO	MARTA	3,919	24,000	24,000	17,000	68,919
18	LAROSA	FABIO SAVERIO	2,992	26,000	25,000	14,000	67,992
19	CONTE	STEFANO	3,692	22,000	28,000	14,000	67,692
20	CROCICCHIO	GIANFRANCO	4,364	23,000	21,000	14,000	62,364
21	CALIANDRO	FRANCESCO	2,780	23,000	21,000	15,000	61,780
22	PETITTI	CLAUDIA	2,680	23,000	21,000	14,000	60,680
23	QUARANTA	ANTONIO	2,250	21,000	21,000	14,000	58,250

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente
Medico disciplina Neuropsichiatria infantile.
Graduatoria.**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 7075 del 6 ottobre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Medico - disciplina Neuropsichiatria Infantile

1^a Dott. Turso Luigi con punti 87,998 su 100
2^a Dott. Dell'Era Antonello con punti 83,692 su 100
3^a Dott.ssa Circo Sonia con punti 80,040 su 100
4^a Dott. Avantageggiato Paolo con punti 73,832 su 100
5^a Dott.ssa Pasca Maria Grazia con punti 70,140 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
- Dr. T. Moretti -

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente
Medico disciplina Chirurgia Plastica. Gradua-
toria.**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 1001 del 6 ottobre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. I posto di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Plastica:

1^a Dott.ssa Maiorella Arianna con punti 82,2590 su 100
2^a Dott. Gozzo Giuseppe con punti 80,6280 su 100
3^a Dott. Selvaggi Gennaro con punti 73,4692 su 100
4^a Dott. Loiacono Anna Linda con punti 71,6400 su 100
5^a Dott. Niro Joselito con punti 70,6500 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale dato dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
- Dr. T. Moretti -

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n. 994 del 6 ottobre 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Direzione Medica di Presidio:

1^a Dott.ssa Perricone Maria Giovanna
con punti 82,480 su 100
2^a Dott.ssa Soccio Maria Antonietta
con punti 64,503 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
- Dr. T. Moretti -

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Specialista in attività amministrative e del Contenzioso.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO N. 1**

Viste le vigenti disposizioni in materia di accesso all'impiego presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il piano triennale delle assunzioni 2005-2007;

Vista la legge n. 125 del 10/4/1991 e successive modifiche e integrazioni e l'art. 57 del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la determinazione n° 1303 del 26.10.2005.

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto: di formazione lavoro di n. 1 Specialista in attività amministrative e del contenzioso, categoria D1, per n. 24 mesi., da destinare al Servizio n. 1 "Affari amministrativi e istituzionali", U.O. n. 5 Affari legali-contratti e appalti.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto in concorso sarà assegnato il trattamento economico previsto dal CCNL comparto regioni e autonomie locali vigente alla data di assunzione.

REQUISITI

I requisiti richiesti sono:

Requisiti generali

Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste per legge e nel rispetto del D.P.C.M. 07/02/1994, n° 174.

Età non inferiore agli anni 18.

Godimento dei diritti civili e politici.

Assenza di condanne penali definitive che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.

Non essere cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per dispensa, destituzione o licenziamento per persistente insufficiente rendimento o essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante

produzione di documenti falsi o viziati: da invalidità insanabile.

Requisiti specifici

Età inferiore ad anni 32 (art. 16 comma 1 D.L. 16/05/1994 n. 299);

Possesso del titolo di studio - laurea specialistica in giurisprudenza o diploma di laurea equiparato con DPCM del 05.05.2004, idonei a: richiedere l'iscrizione all'Albo dei praticanti Avvocati o degli Avvocati;

Mancanza di cause ostative per l'iscrizione all'Albo dei praticanti Avvocati o degli Avvocati. Il candidato vincitore, qualora non vi sia già iscritto, dovrà provvedervi presentando apposita richiesta per l'iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati nei termini che avrà fissato l'Amministrazione Comunale, pena la decadenza dall'assunzione. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso, da compilare sull'apposito modulo allegato al bando, redatte in carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, al Comune di Gallipoli entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale regionale della Puglia.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e l'attestazione dell'avvenuto pagamento di Euro 3,62 per tassa di partecipazione al concorso pubblico per l'assunzione con contratto formazione lavoro cat. D1, da effettuare con bollettino postale intestato al Comune di Gallipoli Servizio di Tesoreria c.c.p. 13197736.

La domanda può essere presentata:

- direttamente al Protocollo del Comune presso la sede di Via Antonietta De Pace n° 78 o presso il Front-Office di Via Pavia;
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Gallipoli U.O. n° 4 Gestione risorse Umane, via Antonietta De Pace n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

La data di spedizione della domanda è stabilita e

comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione alla selezione pervenute con modalità diverse da quelle sopra citate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande e delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da eventuali dispersioni postali o da disguidi imputabili a fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Attestazione del pagamento della tassa di partecipazione al concorso.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti, al sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con DPR 445/2000, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato T.U. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

il cognome e il nome;

la data e il luogo di nascita;

la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;

il possesso della cittadinanza italiana; il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso oppure le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso a carico;

di avere il godimento dei diritti civili e politici;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dal: un impiego statale al sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d) del T.U. approvato con DPR 3/57;

di essere in possesso della idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

il possesso della laurea richiesta per la partecipazione al concorso, specificando presso quale Università e in quale anno è stata conseguita;

la mancanza di cause ostative per l'iscrizione all'Albo dei Praticanti Avvocati o degli Avvocati, impegnandosi, se non siano già iscritti, in, caso di vincita del concorso, a presentare apposita richiesta per l'iscrizione all'Albo dei Praticanti Avvocati nei termini che avrà fissato l'Amministrazione Comunale, in prospettiva dell'iscrizione all'Albo Speciale;

l'eventuale possesso dei titoli di preferenza da far valere, a parità di punti, nella formazione della graduatoria;

l'autorizzazione al Comune di Gallipoli all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del D.Lgs. 196/2003; l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL.

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dai caduti di guerra;

i genitori vedovi non risposati, I coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i, fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi ed i mutilati civili, militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, dalla minore età.

VERIFICA DEI REQUISITI

In caso pervengano più di venti domande la verifica dei requisiti e: dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso verrà effettuata per i soli candidati che siano ammessi all'orale.

In caso di preselezione la verifica verrà effettuata solo per i candidati ammessi al concorso, prima delle prove.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce causa di esclusione dal concorso:

- la mancata indicazione delle proprie generalità;
- la mancanza di firma autografa sulla domanda;
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano causa di esclusione come sopra specificato.

L'eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'ufficio non oltre dieci giorni, a pena la decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.

PRESELEZIONE EVENTUALE

Nel caso pervengano domande superiori a cinquanta verrà espletata una prova di preselezione per ridurre il numero degli aspiranti.

Alla preselezione sono sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Saranno ammessi al concorso i primi trenta candidati che avranno superato la preselezione. In caso di parità al trentesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale punteggio. Nel caso in cui, a seguito della verifica dei requisiti, da effettuare prima dell'espletamento del concorso, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente nella graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria. La mancata partecipazione alla preselezione comporta l'esclusione dal concorso.

La prova di preselezione consisterà in test a risposta multipla di cultura generale e sulle materie d'esame.

PROVE D'ESAME

Nel caso che venga effettuata la preselezione, la prova d'esame consiste in una prova pratica sulle materie d'esame.

Nel caso non venga precedentemente espletata la preselezione le prove d'esame consistono in due prove: una prova pratica e un colloquio sulle materie d'esame.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che hanno superato la prova pratica.

Ogni prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti riportati nelle due prove.

Il diario delle prove di esame, salvo successiva diversa comunicazione, è il seguente: Il 5 dicembre 2005 ore 15,00, presso la Palestra dell'istituto Linguistico e Socio-Psico-Pedagogico di Via Torino

Gallipoli, sarà effettuata la preselezione. Nel caso in cui non ricorrano i presupposti per effettuare la preselezione, nella stessa data e orario, verrà effettuata la prova pratica. La data fissata per la prova pratica se è stata effettuata la preselezione, o il colloquio, se non è stata effettuata la preselezione, è fissata per il 12 dicembre 2005 alle ore 15,00 presso la Palestra dell'istituto Linguistico e Socio-Psico-Pedagogico di Via Torino - Gallipoli, I concorrenti che abbiano presentato la domanda entro il termine di scadenza del bando, si dovranno presentare alla prova di preselezione o alla prova pratica senza ulteriori convocazioni.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, pena la esclusione dalle prove.

PROGRAMMA D'ESAME

diritto amministrativo; diritto civile; procedura civile; diritto costituzionale; legislazione regionale, comunale e provinciale;

disciplina delle procedure di gara per l'appalto dei lavori pubblici e per la fornitura dei beni e servizi.

Nella prova del colloquio verrà verificata anche la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco o spagnolo) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine del punteggio finale attribuito a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/96, dal comma 7 art. 3 L. 127/97, dal comma 9 art. 2 L. 191/98 e infine dalla L. 68/1999.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria.

L'Amministrazione può procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quanto disposto dal vigente CCNL e dal Regolamento

comunale di organizzazione degli uffici e dalla normativa sui contratti di formazione lavoro.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con domanda di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente Interessate allo svolgimento del concorso e alla posizione giuridico economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.

DISTRIBUZIONE BANDO DI CONCORSO

Copia del bando di concorso e modulo di domanda di partecipazione al concorso, possono essere ritirati presso:

- l'Unità Operativa n. 4 "Risorse Umane" presso Via Antonietta De Pace, 78.
- Front - Office presso Via Pavia.

Sono inoltre scaricabili dal sito internet www.comune.gallipoli.le.it

Per informazioni: Unità Operativa n. 4 "Risorse Umane" Via Antonietta De Pace, 78 - tel. 0833 - 260285 o 260263.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Milva Marra tel. 0833 - 260264.

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Protocollo: Mattina dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Pomeriggio martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Front - Office: Mattina dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Pomeriggio martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Unità Operativa n. 4 Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso nel presente bando si rinvia al: D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D.Lgs. 165/2001, al Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, al D.L. 30/10/1984, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863 e al D.L. 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451.

Il Comune di Gallipoli si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso.

Gallipoli, lì 3 novembre 2005

Il Dirigente del Servizio N. 1
Dr.ssa Laura Rella

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Specialisti in attività amministrative e contabili.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO N. 1**

Viste le vigenti disposizioni in materia di accesso all'impiego presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il piano triennale delle assunzioni 2005-2007;

Vista la legge n. 125 del 10/4/1991 e successive modifiche e integrazioni e l'art. 57 del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la determinazione n° 1303 del 26.10.2005

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per esami per l'as-

sunzione con contratto di formazione lavoro di n. 2 "Specialisti in attività amministrative e contabili" - Categoria D1, per n. 24 mesi.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti in concorso sarà assegnato il trattamento economico previsto dal CCNL comparto regioni e autonomie locali vigente alla data di assunzione.

REQUISITI

I requisiti richiesti sono:

Requisiti generali Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste per legge e nel rispetto del D.P.C.M. 07/02/1994, n° 174.

Età non inferiore agli anni 18.

Godimento dei diritti civili e politici.

Assenza di condanne penali definitive che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.

Non essere cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per dispensa, destituzione o Licenziamento per persistente insufficiente rendimento o essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici

Età inferiore ad anni 32 (art. 16 comma 1 D.L. 16.5.1994 n. 299);

Possesso del titolo di studio: laurea specialistica in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o equipollenti per legge o diplomi di laurea equiparati con DPCM del 5 maggio 2004.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso, da compilare sull'apposito modulo allegato al bando, redatte in carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, al Comune di Gallipoli entro il termine

di 15 giorni dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale regionale della Puglia.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e l'attestazione dell'avvenuto pagamento di Euro 3,62 per tassa di partecipazione al concorso pubblico per assunzione con contratto formazione lavoro cat. D1, da effettuare con bollettino postale intestato al Comune di Gallipoli Servizio di Tesoreria c.c.p. 13197736.

La domanda può essere presentata:

- direttamente al Protocollo del Comune presso la sede di Via Antonietta De Pace n° 78 o presso il Front-Office di Via Pavia
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Gallipoli U.O. n. 4 Gestione risorse Umane, via Antonietta De Pace n° 78 - 73014 Gallipoli (LE).

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione alla selezione pervenute con modalità diverse da quelle sopra citate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande e delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da eventuali dispersioni postali o da disguidi imputabili a fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, Attestazione del pagamento della tassa di partecipazione al concorso.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con DPR 445/2000, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato T.U. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

il cognome e il nome;

la data e il luogo di nascita;

la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del

recapito telefonico nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso oppure le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso a carico;

di avere il godimento dei diritti civili e politici;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d) del T.U. approvato con DPR 3/57;

di essere in possesso della idoneità fisica alle mansioni da svolgere; gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

il possesso della laurea richiesta per la partecipazione al concorso, specificando presso quale Università e in quale anno è stata conseguita; l'eventuale possesso dei titoli di preferenza da far valere, a parità di punti, nella formazione della graduatoria;

l'autorizzazione al Comune di Gallipoli all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del D.Lgs. 196/2003;

l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL.

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

gli insigniti di medaglia al valor militare;

i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani di guerra;

gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

i feriti in combattimento;

gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico privato;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dai caduti di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

gli invalidi ed i mutilati civili;

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

dalla minore età.

VERIFICA DEI REQUISITI

In caso pervengano più di venti domande la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso verrà effettuata per i soli candidati che siano ammessi all'orale.

In caso di preselezione la verifica verrà effettuata solo per i candidati ammessi al concorso, prima delle prove.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce causa di esclusione dal concorso:

la mancata indicazione delle proprie generalità;
la mancanza di firma autografa sulla domanda;
la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano causa di esclusione come sopra specificato. L'eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'ufficio non oltre dieci giorni, a pena la decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.

PRESELEZIONE EVENTUALE

Nel caso pervengano domande superiori a cinquanta verrà espletata una prova di preselezione per ridurre il numero degli aspiranti.

Alla preselezione sono sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Saranno ammessi al concorso i primi trenta candidati che avranno superato la preselezione. In caso di parità al trentesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale punteggio. Nel caso in cui, a seguito della verifica dei requisiti, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente nella graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria.

La mancata partecipazione alla preselezione comporta l'esclusione dal concorso. La prova di preselezione consisterà in test a risposta multipla di cultura generale e sulle materie d'esame.

PROVE D'ESAME

Nel caso che venga effettuata la preselezione, la prova d'esame consiste in una prova pratica sulle materie d'esame.

Nel caso non venga precedentemente espletata la preselezione le prove d'esame consistono in due prove- una prova pratica e un colloquio sulle materie d'esame.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che hanno superato la prova pratica.

Ogni prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti riportati nelle due prove.

Il diario delle prove di esame, salvo successiva diversa comunicazione, è il seguente: Il 5 dicembre 2005 ore 8,30, presso la Palestra dell'istituto Linguistico e Socio-Psico-Pedagogico di Via Torino-Gallipoli, sarà effettuata la preselezione. Nel caso in cui non ricorrano i presupposti per effettuare la preselezione, nella stessa data e orario, verrà effettuata la prova pratica. La data fissata per la prova pratica, se è stata effettuata la preselezione, o il colloquio, se non è stata effettuata la preselezione, è fissata per il 12 dicembre 2005 alle ore 8,30 presso la Palestra dell'istituto Linguistico e Socio-Psico-Pedagogico di Via Torino - Gallipoli, I concorrenti che abbiano presentato la domanda entro il termine di scadenza del bando, si dovranno presentare alla prova di preselezione o alla prova pratica senza ulteriori convocazioni.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, pena la esclusione dalle prove.

PROGRAMMA D'ESAME

diritto amministrativo; diritto civile; diritto costituzionale; diritto tributario; legislazione regionale, comunale e provinciale.

Nella prova del colloquio verrà verificata anche la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco o spagnolo) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine del punteggio finale attribuito a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/96, dal comma 7 art.3 L. 127/97, dal comma 9 art. 2 L. 191/98 e infine dalla L. 68/1999.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria.

L'Amministrazione può procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quanto disposto dal vigente CCNL e dal Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dalla normativa sui contratti di formazione lavoro.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con domanda di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione e a presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento del concorso e alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.

DISTRIBUZIONE BANDO DI CONCORSO

Copia del bando di concorso e modulo di domanda di partecipazione al concorso, possono essere ritirati presso:

- l'Unità Operativa n. 4 "Risorse Umane" presso Via Antonietta De Pace, 78.
- Front - Office presso Via Pavia.

Sono inoltre scaricabili dal sito internet www.comune.gallipoli.le.it

Per informazioni: Unità Operativa n. 4 "Risorse Umane" Via Antonietta De Pace, 78 - tel. 0833 - 260285 o 260263.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Milva Marra tel. 0833 - 260264.

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Protocollo: Mattina dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 Pomeriggio martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 Front Office:

Mattina dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 Pomeriggio martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30 Unità Operativa n. 4 Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso nel presente bando si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D.Lgs. 165/2001, al Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, al D.L. 30/10/1984, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863 e al D.L. 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451.

Il Comune di Gallipoli si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso.

Gallipoli, lì 3 novembre 2005

Il Dirigente del Servizio n. 1
Dr.ssa Laura Rella

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

In esecuzione della deliberazione n. 490 del 28.09.2005 è bandito avviso pubblico, per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Requisiti generali
 - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni

stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

- idoneità fisica all'impiego.

1) Requisiti specifici:

- diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario al fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'ARPA PUGLIA - Via De Ruggiero 58, 70125 BARI. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;

- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- diploma professionale;
- certificato di iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione delle Risorse Umane e delle Politiche del Personale addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa al requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
- se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione cori l'indicazione dell'impegno orario;
- profilo professionale d'inquadramento;
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale;

- periodo del servizio coli precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8, punto 3 u.c., del D.P.R. 27/3/2001 n. 220, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) 15 punti per titoli di carriera;
- b) 5 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 6 punti per curriculum formativo e professionale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Agenzia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al vigente C.C.N.L. Area di Comparto del 20.09.2001. all'art. 9 della legge 2.05.85 n. 207 e successive modificazioni, e al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane e delle Politiche del Personale di questa Agenzia - Tel. 080/5406445.

Il Direttore Generale
Dr. Alfredo Rampino

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
ARPA PUGLIA
Via De Ruggero, 58
70125 BARI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO .

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma professionale di _____ ;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale di _____ ;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____ ;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi della normativa contenuta nel D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico: Città _____ Cap _____, via _____ n. _____ - recapito telefonico _____, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

Avvisi

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)

Avviso ai creditori.**IL SINDACO**

Premesso che con nota prot. n. 12516/AC/as del 19/09/2005, il Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto comunica, tra l'altro che, in data 11/09/2005 sono terminati gli obblighi contrattuali in capo all'Impresa GEA esecutrice dei lavori assunti con contratto stipulato in data 31/08/2001, rep. n. 134 con il Prefetto di Bari, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Socio Economica Ambientale nella Regione Puglia;

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 189 comma 10 del D.P.R. n. 554/99

AVVISA

Coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, permanenti o temporanee di aree e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine di 30 (trenta giorni) dalla data del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione, avvertendo che decorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

DISPONE CHE

Il presente avviso venga esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

20 ottobre 2005

Il Sindaco
Dott. Umberto Ferrieri Caputi

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Accordo di Programma per adozione Piano Sociale di Zona.

L'anno 2004 (duemilaquattro), giorno 22 del mese di dicembre, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze del Comune di Cerignola, i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- l'Amministrazione Comunale di Cerignola, rappresentata dal Sindaco, Dr. Antonio Giannatempo
- l'Amministrazione Comunale di Ortanova, rappresentata dal Sindaco, Sig. Michele Vece
- l'Amministrazione Comunale di Carapelle, rappresentata dal Sindaco, Prof. Alfonso Palomba
- l'Amministrazione Comunale di Stornara, rappresentata dal Sindaco, Dr. Mario Russo
- l'Amministrazione Comunale di Stornarella, rappresentata dal Sindaco, Sig. Vito Monaco
- l'Amministrazione Comunale di Ortona, rappresentata dal Sindaco, Sig. Michele Pandiscia
- l'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Roberto Majorano

hanno predisposto e sottoscritto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 17 del 25.08.2003 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un sistema locale integrato a rete di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato.

L'Accordo di Programma ha durata triennale (o altra, se diversamente prevista), con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e rappresenta l'atto politico e lo strumento giuridico con cui i diversi attori, soggetti pubblici e privati, fanno proprio il Piano Sociale di Zona.

L'Accordo di Programma si compone di una parte prima (Le premesse), riguardante il recepimento della premessa, le finalità e l'oggetto dell'accordo, sulla base del principio di leale collaborazione, una parte seconda (I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti), riguardante le priorità, i sog-

getti, il Comune capofila, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, la gestione associata delle funzioni e dei servizi e le responsabilità, una parte terza (Gli aspetti organizzativo-gestionali), riguardante il Coordinamento Istituzionale e le sue funzioni, l'Ufficio di Piano e le sue competenze, la gestione del Piano Sociale di Zona, le risorse e i finanziamenti, e le azioni di comunicazione sociale, ed una parte quarta (L'esecuzione dell'Accordo di Programma), riguardante il Collegio di Vigilanza, il tentativo di conciliazione, il procedimento di arbitrato, le azioni ammissibili in via giurisdizionale, il recesso, la durata, l'efficacia e la pubblicazione dell'Accordo di Programma e la sua registrazione.

L'Accordo di Programma sottoscritto, che rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione delle funzioni del Coordinamento Istituzionale, l'organismo politico-istituzionale dei soggetti firmatari, istituito per l'esame delle problematiche concernenti l'indirizzo programmatico ed il controllo della gestione del Piano di Zona;
- b) la esatta specificazione delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano, la struttura tecnico-amministrativa istituita per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2004-2006;
- c) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2004-2006;
- d) la individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
- e) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di ciascun Ente sottoscrittore, anche di natura finanziaria, e l'assunzione di responsabilità per l'esecuzione.

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è depositato presso la sede del Comune di Cerignola, nell'Ufficio Affari Generali, a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale n° 3 ASL FG/2.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr. Filippo Re

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Delibera del 17 ottobre 2005, n. 20.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Riunitosi il giorno 17/10/2005, alle ore 11.30, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Basilicata, con la presenza dei Sigg.:

	Pres.	Ass.
1 - Vito DE FILIPPO Regione Basilicata - Presidente	X	
2 - Carmine NIGRO Regione Basilicata - Vice Presidente	X	
3 - Onofrio INTRONA Regione Puglia - Componente	X	
4 - Luigi INCARNATO Regione Calabria - Componente		X
5 - Sabino ALTOBELLI Provincia di Potenza - Componente		X
6 - Laura MARCHETTI Provincia di Bari - Componente		X
7 - Costanzo CARRIERI Provincia di Taranto - Componente	X	
8 - Arturo RICCETTI Provincia di Cosenza - Componente	X	

Segretario il sig. Michele VITA

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n. 2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n. 2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183 avente ad oggetto: "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTI in particolare, l'art. 17 della Legge 183/89, così come modificato ed integrato dal D.L. 398/5.10.1993 convertito in legge n. 493/4.12.1993, nonché l'art. 9, comma 3 della Legge Regionale 25 gennaio 2001, n. 2, che consentono l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RILEVATO che con deliberazione n. 12 del 13.6.2005 il Comitato Istituzionale dell'AdB ha adottato il Piano di Bacino - Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale;

CONSIDERATO

- che di tale provvedimento è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione: sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 147 del 27.6.2005, per estratto; sul B.U.R. della Regione Basilicata n. 42 del 22.6.2005;
- che copia del provvedimento è stata trasmessa alle Regioni Puglia e Calabria, nonché, al BUR delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria per la pubblicazione;
- che copia del Piano su supporto magnetico è stato depositato presso le sedi delle Regioni Puglia e Calabria nonché presso le Amministrazioni Provinciali di Potenza, Matera, Bari, Taranto e Cosenza, e presso l'Autorità di Bacino della Basilicata, per la consultazione e la produzione di eventuali osservazioni da effettuarsi entro trenta

giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. e sul B.U.R.;

RILEVATO che è abbondantemente trascorso il lasso temporale previsto dalla Normativa di Attuazione per la produzione di dette osservazioni;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni al Piano di Bacino - Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale adottato nella seduta del 13.6.2005 dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 12;

RILEVATO che tale Piano è stato esaminato favorevolmente dal Comitato Tecnico nella seduta del 21.9.2005, come da allegato verbale;

RITENUTO di approvare detto Piano di Bacino - Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale, costituito da:

- Relazione;
- Normativa di attuazione;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- di approvare il Piano di Bacino - Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione
 - Normativa di Attuazione
- di dare atto che le disposizioni del Piano, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 6 bis dell'art. 17 della Legge 18.5.89, n. 183;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di trasmettere copia del provvedimento al Mini-

stero per l'Ambiente e Tutela del Territorio ed alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari Generali ed Organizzativi
Giuseppe D'Alise

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Del che è stato redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

Il Segretario
Ing. Michele Vita

Il Presidente
Vito De Filippo

DITTA F.LLI ACQUAVIVA ANDRIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "F.Lli Acquaviva S.n.c." con sede in Andria in Viale Goito, 67 in qualità di proprietario e proponente, ha presentato in data 26 settembre 2005 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ecologia - Ufficio V.I.A., lo studio di impatto ambientale ed il progetto, di una cava di calcarenite per la produzione di tufina e conci, in agro di Andria, in contrada San Francesco, (Foglio n.18, P.lle 440, 493, 494, 307).

L'area d'intervento è estesa mq 24.934 circa ed è una cava dismessa ma non ancora esaurita.

L'attività estrattiva è prevista su una superficie utile di mq 16705 ca, con una profondità di scavo media di 7 m, per un volume estraibile stimato pari a mc 99.800 circa.

La ditta ha provveduto a depositare copia del SIA e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, gli Uffici competenti della Provincia di Bari e del Comune di Andria.

DITTA FRA.MA SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

La ditta FRA.MA. con sede a Sammichele di Bari, Via Turi km. 1, rende noto che in data 22/10/2005 ha presentato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 4 della L.R. 12 aprile 2001.

Il progetto e lo studio di valutazione di impatto ambientale relativi all'ampliamento della cava di calcare in località "Malantacca" nel Comune di Turi ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/85.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Sammichele, li 24.10.2005

Fra.Ma. s.n.c.
Amministratore Unico
Martina Filomeno

DITTA FRA.MA SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

La ditta FRA.MA. con sede a Sammichele di Bari, Via Turi km 1, rende noto che in data 11/06/2005 ha presentato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 4 lettera a) D.Lgs. N. 36/2003, il progetto e lo studio di valutazione di impatto ambientale relativi alla realizzazione di una discarica di rifiuti inerti sita nel Comune di Sammichele di Bari.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Sammichele, li 24.05.2005

Fra.Ma. s.n.c.
Amministratore Unico
Martina Filomeno

DITTA LA CAMPANA POGGIARDO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativo all'Impianto di riciclaggio di rifiuti inerti con annessa Discarica per Rifiuti Inerti sito in Poggiardo (Le) C.da Serra”.

La ditta “La Campana” S.r.l., con sede in Poggiardo (Le) C.da Serra, informa che in data 20/10/2005 ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia, via delle Magnolie ZI - ex ENAIP - Modugno (Ba), presso la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente, Servizio Ambiente e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Poggiardo (Le).

La zona che ospiterà la discarica per inerti ricade nel foglio di mappa n° 3 p.lle n° 43-45-60-61-62-63-64-65-66-68-112-128-129-203-205-206 mentre la zona che ospiterà l'impianto di riciclaggio ricade nel foglio di mappa n° 4 p.lle n° 27-28-29-47-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-84-92-93-94-96-98-119-121-232.

Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo dell'impianto sono quindi disponibili presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Poggiardo (Le).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 e del D.P.R. del 12/04/1996, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

La Campana S.r.l.
Il legale rappresentante
Antonio De Bene

DITTA MASCIALI SPECCHIA (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

“La ditta Masciali P. & C. s.n.c. con attività e sede legale in Specchia alla C.da Magnone, ha depositato presso il Comune di Specchia (LE), presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia settore ecologia e presso la Provincia di Lecce lo Studio d'Impatto Ambientale per il Progetto di coltivazione di cava in C.da Magnone in agro di Specchia (LE).

Tutti gli interessati possono prenderne visione e far pervenire agli Enti eventuali osservazioni e riserve entro 30 giorni dalla presente pubblicazione”.

DITTA NEW COMPANY TERLIZZI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società “New Company S.r.l.”, con sede legale in Terlizzi a via Pozzo Misuriello n. 13, in data 22/09/2005 ha depositato presso l'Ufficio VIA - Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia per il rilascio del parere di competenza, il progetto definitivo e gli atti tecnici dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) relativi alla “Struttura turistico-ricettiva all'aperto” da realizzarsi nel Comune di Porto Cesareo (Lecce) in località “Serricella” sul suolo distinto nel Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio di mappa n. 12, Particelle nn. 345, 346, 347, 348, 355, 356, 357 e 358. Detto progetto è finalizzato alla realizzazione di un campeggio attrezzato per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento e dotato di n. 3 corpi adibiti a servizi igienici, di una piscina e relativi servizi, di una pizzeria-ristorante e relativi servizi di cucina, di un corpo destinato a market e a sala giochi e di un corpo destinato alla reception, agli uffici, alla medicheria e al diversi vani tecnici.

Gli atti sopra elencati sono stati anche depositati presso i seguenti enti:

- Regione Puglia - Settore Urbanistica - Zona Industriale, Via delle Magnolie - 70026 Modugno (Bari);
- Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura - Ufficio Dipartimentale delle Foreste di Lecce - Via del Mare - 73100 Lecce;

- Comune di Porto Cesareo - Ufficio Tecnico - Settore V Urbanistica - Via Petraroli - 73010 Porto Cesareo (Lecce);
- Azienda U.S.L. LE/ 1 - Via Don Minzoni n. 8 - 73100 Lecce;
- Ministero dei BB.AA.CC. - Soprintendenza per i BB.AA.CC. di Lecce - Via Foscarini n. 2a - 73100 Lecce;
- Sportello Unico per le Attività Produttive, Servizio S.P.E.S.A.L., ex O.M.N.I. - viale Marche n. 1 - 73100 Lecce.

DITTA ROMANO VITO L. GIOIA DEL COLLE
(Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto "Romano Vito Leonardo", nato a

Gioia del Colle (Ba) il 08.10.1939, cod. fisc. RMN LRD 39R08 E038C, residente a Gioia del Colle, Via G. Di Vittorio 28, in qualità di proponente, ha presentato, in data 21.07.04, presso gli Uffici del Settore Ecologia dell'Assessorato Regionale all'Ambiente, Studio di Impatto Ambientale con relativo progetto di ampliamento alla coltivazione mineraria della cava di calcare sita nel Comune di Gioia del Colle (Ba) in località "Magnati", in catasto al Foglio di mappa n. 81, particelle 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 150 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114.

La Ditta richiedente ha provveduto a depositare copia del SIA alla Provincia di Bari e al Comune di Gioia del Colle (Ba).

26 ottobre 2005

Il titolare
Sig. Romano Vito Leonardo

